

Lotte Contadine - Sped. in A.P. - 43% - art. 2 comma 20/b legge 662/96  
Filiale di Trento - **Direttore Responsabile:** Michele Zacchi  
Tassa Pagata/Taxe Perçue

# AT

## AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DELLA CIA DEL TRENTINO  
ANNO XXXVII - N° 1/2018

Immagine di copertina: "Brent de Cimigledin" di Savaterra Davide

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (con In. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trento



**AGRICOLTORI ITALIANI**  
DIAMO VALORE ALLA TERRA

**TRENTINO**

CIA "DESTINAZIONE  
AGRICOLTURA"



LA FORZA  
DELLE DONNE



#SCATTA LA TUA  
AGRICOLTURA TRENTINA





**Cooperfidati.**

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

**LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.**



**COOPERFIDI S.C.**

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 [www.cooperfidi.it](http://www.cooperfidi.it) tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00  
Gradito l'appuntamento.

## LE NOSTRE SEDI

### VAL D'ADIGE

#### TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: segreteria@cia.tn.it

### ALDENO

via Giacometti 9/2  
c/o Studio Maistri  
Tel. 0461.842636  
mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

### MEZZOLOMBARDO

Via Degasperì 41/b  
c/o Studio Degasperì Martinelli  
Tel. 0461 21 14 51  
giovedì dalle 8.30 alle 10.30

### VERLA DI GIOVO

c/o Cassa Rurale di Giovo  
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

### VAL DI NON

#### CLES - UFFICIO DI ZONA

Via Dallafor 40  
Tel. 0463 42 21 40 - Fax 0463 42 32 05  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle  
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15  
e-mail: cles@cia.tn.it

### VALSUGANA

**ATTENZIONE!**  
La sede CIA  
di Pergine Valsugana  
è chiusa

### BORGIO VALSUGANA

Via Gozzer 6  
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25  
lunedì dalle 8.00 alle 12.45 e il pomeriggio su  
appuntamento, mercoledì dalle 8.00 alle 12.45  
e il pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30  
venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail borgo.assicura@cia.tn.it

### SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

### FIEROZZO

Il 1° e il 3° martedì del mese  
dalle 10.30 alle 12.30 presso il Municipio

### VALLAGARINA

#### ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)  
c/o Confesercenti (3° piano)  
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: rovereto@cia.tn.it

### ALA

c/o "Centro Zendri" - Via Soini / 2° e 4° venerdì  
del mese dalle ore 16.00 alle 17.30

### AVIO

c/o Bar Sport - Via Venezia, 75 / 2° e 4° venerdì  
del mese dalle ore 14.30 alle 16.00

### ALTO GARDA E GIUDICARIE

#### ARCO

Via Galas, 13  
martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 e  
giovedì dalle ore 8.30 alle 10.45  
Cell. 335 80 82 533 Giorgio Tartarotti

#### DRO

c/o Biblioteca comunale - Via Battisti 14  
giovedì dalle ore 11.00 alle 12.00

#### TIONE

via Roma 53  
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90  
lunedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e  
dalle 14.00 alle 17.00 (pomeriggio solo su  
appuntamento), mercoledì dalle 8.00 alle 12.45  
e-mail: tione@cia.tn.it

**NEW!**  
**NUOVO**  
**CENTRALINO**  
**ANCHE PER LA**  
**SEDE DI TRENTO**  
Numero Unico  
0461 17 30 440

# sommario

**4**

È IL TEMPO DELLA  
RESPONSABILITÀ CONDIVISA

**5**

CONVEGNO CIA TRENTO  
4 DICEMBRE 2017

SECONDO NATURA,  
L'AGRICOLTURA  
OLTRE LA CHIMICA

LA RICERCA IN FEM  
E LE "UTOPIE CONCRETE"  
DEL FUTURO

**10**

CAVIT PENSA  
AI BIODISTRETTI

**12**

CONSORZI FIDI IN BUONA  
SALUTE

**13**

COMINCIA LA STORIA  
DI UN'ALTRA COOPERAZIONE?

**14**

FIRMATO IL RINNOVO  
DEL CONTRATTO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA

**15**

CON LA NUOVA PAC  
CONTADINI PIÙ PROTETTI  
CONTRO GRANDINE E GELO"

**16**

ECCO I VINCITORI DI  
#SCATTA LA TUA  
AGRICOLTURA TRENTO

**18**

POSSO FARMI CAMBIARE  
I REGALI DI NATALE?

**20**

NOTIZIE DAL PATRONATO

**21**

NOTIZIE DAL CAA

**22**

INVALIDA LA RINUNCIA  
"PREVENTIVA" ALLA  
PRELAZIONE

**24**

ROTTAMAZIONE BIS

**26**

È TEMPO DI CORSI

**29**

CSA  
CIA SERVIZI AGRICOLI

**30**

CONVEGNO DONNE IN CAMPO  
LA FORZA FEMMINILE  
PER LA TERRA E  
L'AGRICOLTURA TRENTO  
IERI - OGGI - DOMANI

**32**

ASSEMBLEA ELETTIVA  
DEI GIOVANI AGRICOLTORI  
AGIA TRENTO

**33**

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE  
EDMUND MACH

**33**

VENDO & COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI**  
DIAMO VALORE ALLA TERRA

TRENTO

#### Direttore

Massimo Tomasi

#### In Redazione:

Francesca Eccher, Stefano  
Gasperi, Nicola Guella,  
Francesca Tonetti, Nadia  
Paronetto, Martina Tarasco,  
Simone Sandri

#### A Cura di

Agriverde Cia Srl  
Trento - Via Maccani 199

#### Direzione e Redazione

Michele Zacchi  
Trento - Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 452  
Fax 0461 42 22 59  
e-mail: redazione@cia.tn.it

Iscrizione N. 150 Del Tribunale  
Di Trento 30 Ottobre 1970

#### Realizzazione

**grafica e stampa:**  
Studio Bi Quattro srl  
Tel. 0461 23 89 13  
e-mail: info@studiobi quattro.it

#### Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 452 - redazione@cia.tn.it

# È il tempo della responsabilità condivisa



di **Paolo Calovi**, presidente CIA Trentino

Innovazione, analisi, confronto sono da sempre gli elementi cardine della nostra organizzazione.

In quest'ottica va l'incontro confronto organizzato quest'anno fra il mondo agricolo, la ricerca, i consumatori e l'impronta politica locale ed europea.

L'obiettivo è ambizioso, ma concreto: intraprendere unitariamente un percorso responsabile e virtuoso per rendere l'agricoltura di montagna protagonista di nuove sfide.

Stiamo vivendo in un contesto di grande evoluzione: le dinamiche della globalizzazione; lo spostamento dei popoli che dà vita a forti tensioni sociali, a populismi e nazionalismi; l'internazionalizzazione dei mercati ed il libero scambio di prodotti, causa di speculazioni e competizioni, che spesso si traducono in un calo dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli; le nuove tecnologie informatiche e digitali che rivoluzionano il modo di comunicare, promuovere, commercializzare. Anche l'impatto del cambiamento climatico ha conseguenze che vanno valutate e prevenute, con un'attenzione particolare alla risorsa

indispensabile per ogni forma di vita: l'acqua, promuovendo un uso consapevole in agricoltura e in tutte le attività produttive, a partire però dal nostro vivere quotidiano. L'arrivo poi di nuovi patogeni ed insetti desta non poche preoccupazioni ed incertezze nei produttori che si sentono inermi di fronte al problema.

Altro elemento da tenere in considerazione è la società civile e il consumatore, costumi e mode alimentari che cambiano velocemente, una maggior sensibilità alla genuinità, alla salubrità, alle tecniche di produzione e quindi alla sostenibilità e al biologico.

La convivenza del settore agricolo con la società civile è, a volte, causa di incomprensioni.

Da queste riflessioni e domande nasce il Convegno di CIA Trentino e ne abbiamo parlato con Andrea Segrè, (presidente di FEM), Ilaria Pertot (Centro Agricoltura, Alimenti Ambiente), Adolfo Villaflorita e Claudia Dolci (FBK), Michael Oberhuber (direttore del Centro di Laimburg) e la giornalista e saggista Silvia Zamboni.

Anche il mondo politico si interroga su

quel che sta avvenendo. L'on.Dorfmann, eurodeputato e membro della commissione agricoltura ha sottolineato che l'agricoltura deve fare i conti con una grande rivoluzione tecnologica e scientifica è ciò che oggi può sembrare fantascientifico fra dieci anni sarà la norma. Un percorso però che, a parere dell'eurodeputato, prevede vantaggi soprattutto per l'agricoltura dalle grandi dimensioni e diventa punitivo per l'agricoltura di montagna. Temi ripresi anche dal ministro Martina che è intervenuto con un videomessaggio.

Dobbiamo perciò fare scelte responsabili e tutti ne siamo coinvolti. C'è la responsabilità dei produttori, nell'adottare tecniche di coltivazione rispettose delle risorse dell'ambiente dei consumatori. La responsabilità è dei cittadini/consumatori, nel comprendere i processi produttivi e le loro criticità. La responsabilità è della ricerca, nel proseguire senza indugio con le nuove frontiere della cis genetica, ma soprattutto del genome editing. Bisogna proseguire non solo sulla vite con il progetto "char-donnay plus", ma a breve, anche sul melo, senza però tralasciare le problematiche quotidiane che non sono poche, come il trasferimento tecnologico, la sperimentazione e, non per ultima, la formazione. C'è anche la responsabilità della politica e dei governi che devono fare chiarezza legislativa su queste nuove tecnologie verso il superamento della transgenesi; adottare strategie per tutelare l'agricoltura di montagna, per adottare una reale semplificazione degli adempimenti burocratici e delle normative, spesso inadeguate al territorio e alle nostre micro imprese.

Dopo l'eccellenza e la sostenibilità della produzione, è quindi il tempo della responsabilità condivisa tra chi produce, trasforma e commercia, senza dimenticare chi consuma che sta diventando sempre di più parte del processo produttivo.

Se tutti ci incamminiamo su un percorso condiviso, i risultati non si faranno attendere.

## SCONTI ABBONAMENTI 2018

L'INFORMATORE  
AGRARIO

Vita in  
CAMPAGNA

MAD  
MACCHINE AGRICOLE DOMANI

La CIA del Trentino, grazie ad un accordo con le "Edizioni L'Informatore Agrario",  
**RISERVA AI PROPRI SOCI**

quote scontate particolari per l'abbonamento annuo alle riviste. L'abbonamento annuale prevede la spedizione di 12 numeri totali, indipendentemente dal mese di attivazione. (valide per gli abb. in scadenza da novembre 2017):

**L'INFORMATORE AGRARIO** (settimanale 47 numeri + supplementi) a € 88,00

**VITA IN CAMPAGNA** (mensile 11 numeri + supplementi) a € 47,00

**VITA IN CAMPAGNA** (mensile 11 numeri + supplementi)

+ **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (trimestrale) a € 55,00

**MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI** (mensile 10 numeri + supplementi) a € 53,00

Per la sottoscrizione degli abbonamenti è necessario far pervenire il presente coupon alla segreteria della CIA a mano, a mezzo posta o via fax al n. 0461.422259 unitamente alla ricevuta dell'effettuato bonifico alla CIA di Trento

IBAN: IT 36P0801608101000031350130 - Causale: "ABBONAMENTO A (nome rivista)"

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

# Convegno CIA Trentino

## 4 dicembre 2017

**C**IA Trentino ha organizzato il Convegno “DESTINAZIONE AGRICOLTURA Le opportunità della ricerca. Le scelte dei consumatori. Le strade dell’Europa e del Trentino Alto Adige Sudtirolo”.

L’anno scorso avevamo parlato di una strada “oltre la chimica, verso scelte responsabili” e gli eventi del 2017 hanno sottolineato con forza come il tema sia attuale e ancora urgente. Il mondo agricolo deve riappropriarsi di un posto da protagonista quando si parla di cibo e di produzione, ritornando ad essere l’attore principale di queste riflessioni, sia in prima persona che nel confronto con tutti i soggetti coinvolti. Il nuovo convegno ha approfondito il dialogo su questi temi, gettando le basi di una piattaforma culturale che veda insieme il mondo agricolo, la comunità scientifica e quella dei consumatori. Dopo il saluto del presidente Paolo Calovi, ha aperto i lavori del convegno l’europarlamentare Herbert Dorfmann. Hanno partecipato esponenti di eccellenza del mondo della ricerca scientifica nel panorama trentino e altoatesino sudtirolese.

La giornalista e saggista Silvia Zamboni ha presentato il panorama dei consumi agroalimentari bio in Italia.

Erano inoltre presenti gli assessori Sara Ferrari, Luca Zeni e Michele Dallapiccola.

Al termine del Convegno il prof. Andrea Segrè ha dialogato con i giovani agricoltori della “generazione Z”, partendo dal suo ultimo volume, “Il gusto per le cose giuste” (Mondadori, 2017).

In questo numero e nel numero di febbraio di “Agricoltura Trentina” pubblicheremo alcuni degli interventi e delle riflessioni dei relatori presenti al Convegno. Iniziamo con l’europarlamentare Dorfmann e con Andrea Segrè.



CONVEGNO CIA 2017  
**DESTINAZIONE AGRICOLTURA**  
 le opportunità della ricerca  
 le scelte dei consumatori  
 le strade dell'Europa e del Trentino Alto Adige - Südtirol

**Lunedì 4 dicembre 2017**

dalle ore 9.30

**Sala Rosa - Palazzo della Regione**

Piazza Dante, Trento



CONFEDERAZIONE  
 ITALIANA  
 AGRICOLTORI  
 DEL TRENTINO

# Secondo natura, l'agricoltura oltre la chimica



di **Herbert Dorfmann**, europarlamentare

Meno fitofarmaci e concimi si usano, meglio è. Non c'è dubbio. Ma anche le piante si ammalano e, se il contadino non interviene, rischia di perdere la sua produzione. Questo è un discorso che vale tanto per l'agricoltura convenzionale quanto per quella biologica.

Innanzitutto, vale la pena ricordare che è proprio grazie alla chimica che l'Europa, nel dopoguerra, ha aumentato le sue produzioni agricole e ha sconfitto la fame che, da sempre, tormentava il nostro

di fitofarmaci diventi sempre più sicuro e sostenibile.

Ciò vuol dire, innanzitutto, migliorare l'uso dei prodotti chimici nell'agricoltura convenzionale. Vanno migliorate le tecniche

Meno fitofarmaci e concimi si usano, meglio è. Non c'è dubbio. Ma anche le piante si ammalano e, se il contadino non interviene, rischia di perdere la sua produzione. Questo è un discorso che vale tanto per l'agricoltura convenzionale quanto per quella biologica.



Oggi, l'Unione europea è il primo esportatore e importatore di prodotti agricoli nel mondo e ha davanti a sé una duplice sfida: soddisfare la richiesta europea e mondiale di prodotti alimentari sicuri e al contempo a prezzi accessibili, e rispondere alla domanda di chi è disposto a pagare di più, anche acquistando dei prodotti biologici.

continente. Oggi, l'Unione europea è il primo esportatore e importatore di prodotti agricoli nel mondo e ha davanti a sé una duplice sfida: soddisfare la richiesta europea e mondiale di prodotti alimentari sicuri e al contempo a prezzi accessibili, e rispondere alla domanda di chi è disposto a pagare di più, anche acquistando dei prodotti biologici.

Per vincere questa sfida, l'Unione deve riuscire a organizzare la sua produzione in maniera sostenibile. Questo non significa andare contro la chimica, ma oltre la chimica, ovvero innovare affinché l'utilizzo

di applicazione, cioè i fitofarmaci devono finire dove servono: sulle foglie, sui frutti, sulle malerbe, non sulla terra, nell'aria o nell'acqua!

L'"agricoltura di precisione", che si sta facendo strada nelle aziende di tutta Europa, è decisiva in tal senso. Questo termine indica un concetto moderno di gestione agricola, che utilizza tecniche digitali per monitorare e ottimizzare i processi di produzione.

Queste comprendono le nuove tecnologie dei sensori, la navigazione satellitare, le tecnologie di localizzazione e l'internet

degli oggetti. I metodi di agricoltura di precisione consentono un incremento quantitativo della produzione agricola, utilizzando, allo stesso tempo, meno risorse (acqua, energia, fertilizzanti, pesticidi, ecc.).

L'obiettivo è il contenimento dei costi, una produzione di alimenti di maggiore qualità e la riduzione dell'impatto ambientale.

In tal senso, le nuove tecnologie permettono, ad esempio, un'irrorazione di precisione dei frutteti e dei vigneti, attraverso le rilevazioni delle dimensioni e dell'architettura degli alberi e una difesa integrata di precisione. Innovazioni che si traducono in una riduzione dell'uso dei pesticidi fino al 20-30 per cento e delle superfici irrorate del 50-80 per cento.

Dobbiamo migliorare assolutamente sulla ricerca e lo sviluppo di questi macchinari. La nostra regione ha le carte in regola per essere all'avanguardia in questo campo. Oggi però non lo è. Per questo, sono a favore di una promozione di queste tecnologie anche nell'ambito della PAC, perché sono convinto che solo così facendo i costruttori di macchinari svilupperanno tecnologie in grado di rispondere a queste richieste.

Il miglioramento delle tecniche di produzione deve, poi, andare di pari passo con il ricorso a prodotti meno nocivi e pericolosi. Proprio per questo ho promosso in Parlamento europeo una risoluzione sui pesticidi a basso rischio di origine biologica, che è stata adottata a grande maggioranza. La risoluzione in questione propone di incrementare la disponibilità a livello di Unione di pesticidi a basso rischio. Si tratta spesso di prodotti fitosanitari di origine biologica, come feromoni o antagonisti naturali, come virus, batteri o nematodi. Queste sostanze sono im-

piegate sia in agricoltura biologica che in agricoltura convenzionale. Dobbiamo fare in maniera che la ricerca su questi prodotti sia intensificata e che la disponibilità dei prodotti sia più rapida e non appesantita da processi di autorizzazione troppo lunghi e costosi.

Solo investendo sulla ricerca possiamo continuare il nostro cammino verso un'agricoltura intensiva e sostenibile, dove ogni contadino possa scegliere liberamente tra convenzionale e biologico.

L'agricoltura biologica è una scelta coraggiosa, giustificata anche dall'esistenza di un mercato in espansione. Nell'ultimo anno, il valore delle vendite di prodotti biologici è, infatti, aumentato del 19,7 per cento, con un peso sulle vendite alimentari del 3,4 per cento.

Di fronte a questi risultati, abbiamo adottato in Parlamento europeo un nuovo re-

L'Unione deve riuscire a organizzare la sua produzione in maniera sostenibile. Questo non significa andare contro la chimica, ma oltre la chimica, ovvero innovare affinché l'utilizzo di fitofarmaci diventi sempre più sicuro e sostenibile.

golamento, con l'obiettivo di assicurare equità tra gli agricoltori biologici dell'Unione e offrire ai consumatori la stessa garanzia di qualità in tutta Europa.

Il principale vantaggio consiste nell'introduzione a livello europeo di un insieme unico di norme che copre l'intero settore biologico europeo e che si applicherà anche agli agricoltori di paesi terzi che esportano i loro prodotti nel nostro mercato.

Non lo nego, il testo finale avrebbe potuto essere migliore. Avrei preferito l'introduzione di un limite massimo di residui dei pesticidi unico a livello Ue. Purtroppo, anche dopo questa riforma, rimane in piedi la situazione attuale sui residui: mentre, da un lato, gran parte dei paesi non fissa un limite di residui per i prodotti dell'agricoltura biologica (e, quindi, questi prodotti possono avere gli stessi limiti dei prodotti convenzionali), dall'altro, ci sono

altri paesi, come l'Italia, dove esiste il limite dello 0,01 ppm.

Questo non favorisce di certo il mercato unico e la mancata introduzione di una soglia unica europea rischia di danneggiare i nostri produttori e i nostri consumatori. Non penso che i consumatori accetteranno il fatto che, in tanti paesi europei, i prodotti del biologico potranno contenere la stessa quantità di residui di fitofarmaci dei prodotti convenzionali.

In ogni caso, non dobbiamo temere le sfide che ci attendono negli anni a venire. La nostra regione è ben attrezzata per affrontarle con successo, forte di ottimi istituti di ricerca e di agricoltori preparati, che conoscono una per una le loro piante e che, anche per questo, riescono a intervenire in maniera più efficace rispetto a chi deve occuparsi di appezzamenti ben più vasti.

## La ricerca in FEM e le “utopie concrete” del futuro



di **Andrea Segrè**, presidente Fondazione Edmund Mach

In questi primi giorni del 2018 viene spontaneo guardarsi alle spalle per tirare le somme dell'anno terminato; allo stesso tempo è bene cominciare a riflettere sulle premesse di quello appena iniziato.

Il 2017 per la Fondazione Edmund Mach si è chiuso in modo positivo. La nostra adesione alla visione *One Health*, che vede la salute dell'uomo fortemente interconnessa con quella degli ecosistemi, è stata rafforzata da due importanti risultati in termini di finanziamenti. Con il primo la Giunta provinciale ha voluto incentivare il lavoro sull'agricoltura sostenibile, puntando sui filoni delle biotecnologie avanzate – in particolare il genome editing - e del biologico.

A San Michele ci focalizzeremo sulle varietà migliorate per la resistenza alle patologie fungine e, allo stesso tempo, sul metodo di tracciabilità delle stesse biotecnologie. In altre parole, nel medio periodo puntiamo a diventare anche un centro di competenza in grado di verificare se i prodotti vegetali abbiano subito

manipolazioni o meno.

Parte dello stesso finanziamento è poi rivolto all'agricoltura biologica, anche alla luce dell'accordo siglato la scorsa estate con Federbio. Con i fondi aggiuntivi arrivati dalla Provincia intendiamo supportare il settore frutticolo partendo dalla formazione, oltre ad impostare nuove prove sperimentali nelle aziende agricole FEM e a studiare le qualità organolettiche dei prodotti biologici.

Un'altra spinta positiva è arrivata dall'Euregio, la realtà di collaborazione transfrontaliera tra Trentino, Alto Adige e Tirolo. A dicembre abbiamo lanciato, con un seminario sulla versione alpina della dieta mediterranea, il progetto “EFH-Environment, Food & Health” assieme a nove istituzioni scientifiche, alle tre province e al Gruppo europeo di collaborazione territoriale (GECT). Questa rete di 13 partner nei prossimi quattro anni si occuperà di promuovere l'invecchiamento in salute valorizzando



i prodotti alimentari del territorio. Un tema doppiamente strategico dal punto di vista economico, sociale e ambientale: deve diminuire la spesa sanitaria legata alla cattiva alimentazione e deve aumentare il reddito dei produttori locali.

Il 2018 è invece all'insegna di molti "nuovi inizi" alla Fondazione Mach. Sono infatti entrati in carica i due dirigenti del Centro Ricerca Innovazione e del Centro Trasferimento Tecnologico, Anna Paola Rizzoli e Claudio Ioriatti. Inoltre è pienamente operativa la direzione del nuovo Centro C3A congiunto con l'Università di Trento, affidata ad Ilaria Pertot.

Vorrei che nella Fondazione si accrescesse ancora di più la contaminazione tra gli ecosistemi della ricerca, della formazione e della sperimentazione.

La dott.ssa Rizzoli ha la responsabilità di gestire il CRI per il prossimo triennio, dopo un positivo periodo di reggenza. La scelta del Cda è caduta su una personalità scientifica riconosciuta a livello europeo e internazionale che, contestualmente, conosce bene la Fondazione e il

suo territorio. Tra gli obiettivi prioritari del suo mandato c'è il mantenimento dell'eccellenza nella produzione scientifica, aumentando la capacità di fund raising.

Anche Claudio Ioriatti, che raccoglie il testimone di Michele Pontalti, è molto familiare con il nostro campus di San Michele, visto che fino a oggi è stato coordinatore dei Dipartimenti Filieri Agroalimentari, Sperimentazione e Servizi Tecnologici. Sotto la sua guida entra a pieno regime la riorganizzazione del CTT, con tre Dipartimenti rispetto ai due attuali. La volontà è quella di indirizzare maggiormente l'operatività del Centro sull'agricoltura di montagna, sulle colture minori, sulla zootecnia e, più in generale, sulla sostenibilità, mutuando anche i principi del modello biologico.

Più in generale, attraverso la riorganizzazione – necessaria per statuto - dei due Centri e l'istituzione del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A), vorrei che nella Fondazione si accrescesse ancora di più la contaminazione tra gli ecosistemi della ricerca, della formazione e della sperimentazione. Sono convinto che questa azione sinergica aumenterà la nostra capacità di rispondere al meglio non solo

Dobbiamo porci degli obiettivi alti, come fossero delle utopie concrete, ovvero degli obiettivi molto ambiziosi certamente difficili da realizzare ma verso i quali dobbiamo necessariamente tendere.



**PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO? NON ESITARE A DIRCELO!**

Contatti  
redazione@cia.tn.it  
Tel. 0461 17 30 489

alle esigenze del nostro territorio ma anche alle sfide globali del mondo agricolo. Qualunque sia il campo di applicazione, dobbiamo però riflettere di più su alcuni slogan cui ricorriamo molto spesso, talvolta con troppa leggerezza. Dietro alle formule "chimica zero", "chilometro zero" fino a "spreco zero", infatti, ci sono tempi lunghi – quelli della ricerca e dei cicli della natura. Ma è altrettanto vero che dobbiamo porci degli obiettivi alti, in questo caso riferiti al numero più basso, lo zero appunto. Come fossero delle utopie concrete, ovvero degli obiettivi molto ambiziosi certamente difficili da realizzare ma verso i quali dobbiamo necessariamente tendere a mio avviso. Prendendo in prestito le parole di un grande scrittore, Eduardo Galeano: "l'utopia è là nell'orizzonte. Mi avvicino di due passi e lei si distanzia di due passi. Cammino 10 passi e l'orizzonte corre 10 passi. Per tanto che cammini non lo raggiungerò mai. A che serve l'utopia? Serve per questo: perché io non smetta mai di camminare". E noi stiamo andando avanti decisi.

Questo discorso vale soprattutto per le nuove generazioni. Sono grato di essermi potuto confrontare con loro durante il convegno "Destinazione agricoltura" del 4 dicembre.

Dal confronto, aperto e franco, ho portato a casa molti spunti interessanti sulle reali preoccupazioni dei giovani. Viceversa, spero di essere riuscito a comunicare ai ragazzi l'importanza di assumersi la responsabilità del loro futuro. Al netto degli errori di chi li ha preceduti, e dei conti in rosso che hanno ricevuto in eredità soprattutto a livello ambientale e sociale, Millennials e Centennials, se davvero vogliono rimettere in carreggiata questo Pianeta, hanno bisogno di abbracciare un nuovo stile di vita, più sostenibile.

# AGRIACMA

9<sup>a</sup> FIERA SPECIALIZZATA  
MACCHINE AGRICOLE DI MONTAGNA

2-3-4  
MARZO 2018

Orario: 8.30-18.30

QUARTIERE  
FIERISTICO  
RIVA DEL GARDA



Sicurezza e  
sostenibilità  
ambientale

**FATA**  
ASSICURAZIONI

**PREZZI INGRESSO**

Intero: 5,00 Euro

Ridotto: 3,00 Euro

Biglietto gratuito per ragazzi con età inferiore ai 12 anni e ridotto per adulti oltre i 65 anni.  
Registrandovi sul sito [www.agriacma.it](http://www.agriacma.it) potrete scaricare un biglietto a prezzo ridotto.

**AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO**

# Cavit pensa ai biodistretti



di Bruno Lutterotti, presidente Cavit



**Riflessioni del presidente a margine dei numeri di bilancio  
“Noi di Cavit siamo integrati nel progetto SQNPI,  
l’unica certificazione riconosciuta dal ministero”**

**L** La presidenza Cavit è un punto di osservazione privilegiato per valutare la situazione del comparto agroindustriale Trentino. A suo avviso come si caratterizza?

In qualità di Consorzio che raggruppa dieci cantine dislocate su tutto il territorio trentino, Cavit è un osservatorio privilegiato sulla viticoltura della regione e sulle problematiche legate alle diverse geografiche votate alla produzione dell’uva.

Da anni adottiamo le più evolute pratiche agronomiche nell’ambito del nostro progetto PICA (acronimo di Piattaforma Integrata Cartografica Agriviticola) che,

grazie ad una scrupolosa mappatura del territorio, ci consente di orientare al meglio le nostre strategie di gestione dei vigneti. Per quanto riguarda, ad esempio, la protezione delle viti dalle malattie, operiamo in modo ‘mirato’: abbiamo suddiviso il territorio vitato

delle cantine Cavit in ben 20 aree diverse che differiscono per la diversa sen-

sibilità alle patologie. Grazie agli studi condotti in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach, per primi in Italia, abbiamo adottato, ad esempio, una modalità di protezione all’avanguardia per la difesa da alcuni insetti dannosi, come i sistemi naturali basati sulla confusione sessuale, migliorando sensibilmente la sostenibilità delle coltivazioni. Inoltre, sempre grazie alla tecnologia, siamo in grado di monitorare in continuazione la vocazionalità dei diversi ambienti di coltivazione indicando ai

viticoltori le varietà più adatte alle diverse zone, anche in funzione dei cam-

Sul fronte della sostenibilità, noi di Cavit ci stiamo impegnando per portare a buon fine il processo di certificazione SQNPI, un progetto importante che pone il Trentino al primo posto in Italia.

biamenti climatici che, soprattutto in questi ultimi anni con la tendenza al riscaldamento globale, incidono profondamente sulla resa del territorio. Infine, sempre sul fronte della sostenibilità, noi di Cavit ci stiamo impegnando per portare a buon fine il processo di certificazione SQNPI che vede oggi coinvolte tutte le nostre cantine sociali. Si tratta, come noto, di un progetto importante - l'unico modello di certificazione riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole e da quello dell'Ambiente - che pone il Trentino al primo posto in Italia.

**Negli ultimi mesi c'è stata una forte accelerazione del dibattito sul tema della agricoltura biologica e dei prodotti biologici. Come va inquadrato, a suo avviso, questo problema?**

Il tema 'bio' è una scelta che non può essere imposta dall'alto, ma che riteniamo debba essere affrontata in modalità individuale dalle singole cantine, se non a livello di distretto. Il fenomeno dei 'bio distretti' può essere una soluzione ottimale perché una comunità di intenti

Oggi, i valori fondanti della cooperazione, ovvero l'attenzione ai temi sociali e di servizio nei confronti del territorio, si uniscono allo sforzo collettivo per l'efficienza e la competitività sui mercati internazionali.

e di pratiche in un territorio può offrire maggiori garanzie di qualità rispetto alle scelte individuali più soggette a criticità e rischi di contaminazione per deriva.

**La cooperazione è determinante per l'agribusiness trentino: quale ruolo deve avere in futuro? Quali novità può stimolare?**

La cooperazione continua a rappresentare un modello virtuoso per il settore agroalimentare: un modello positivo perché in grado di adeguarsi costantemente ed evolvere coi tempi e con lo sviluppo del comparto.

Oggi, i valori fondanti della cooperazio-

ne, ovvero l'attenzione ai temi sociali e di servizio nei confronti del territorio, si uniscono allo sforzo collettivo per l'efficienza e la competitività sui mercati internazionali.

**Territorio e turismo sono figli delle scelte dell'agricoltura: come si costruisce un equilibrio virtuoso?**

Territorio e turismo vanno di pari passo e sono convinto che il percorso avviato sul fronte della sostenibilità della viticoltura trentina risulterà particolarmente efficace anche per l'ulteriore sviluppo turistico della regione.

Il rispetto dell'ambiente non può che avere un impatto positivo più ampio creando i presupposti di salubrità per operatori, cittadini e, naturalmente, anche turisti. Ad esempio, le piste ciclabili, sempre più frequentate, fungono da preziosi punti di collegamento tra luoghi di valore turistico offrendo un contatto diretto con la natura e con i vigneti, vissuti come parte integrante della regione turistica.



# ConSORZI fidi in buona salute

Due domande a Claudio Grassi, direttore generale di Cooperfidi

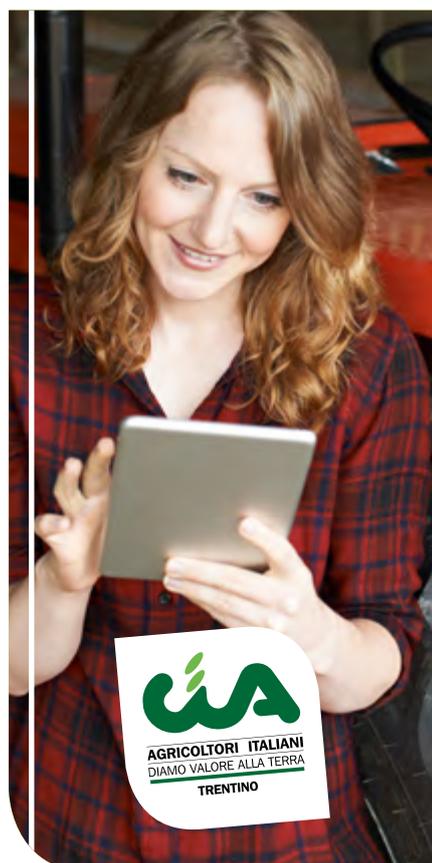
**D**irettore, torna sui giornali nazionali la preoccupazione per il futuro dei consorzi fidi, considerati nuovamente a rischio, in molti casi a rischio insolvenza.

**Qual è la situazione vista dal suo osservatorio? E di conseguenza come stanno le cose a Trento?**

Nel Trentino, grazie soprattutto al supporto della Provincia Autonoma, entrambi i consorzi fidi (Cooperfidi e Confidi Imprese Trentino) godono di buona salute e soddisfano abbondantemente i requisiti patrimoniali prescritti dalla normativa.

**Cosa si può prevedere per eventuali fusioni?**

Le buone condizioni finanziarie e patrimoniali dei due confidi trentini fanno sì che un'eventuale fusione non venga effettuata sotto il ricatto del bisogno. Un'ipotesi di fusione potrà essere valutata nel solo interesse dei Soci.



## CONVENZIONI SOCI CIA 2018

Sei associato a CIA Trentino? Scopri le convenzioni avviate!

### CONVENZIONE CIA-AGRICOLTORI ITALIANI E FCA ITALY - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES - PROROGATA FINO AL 31 GENNAIO 2018

La convenzione consente alle imprese associate di acquistare autovetture e veicoli commerciali presso tutti i concessionari autorizzati della rete, usufruendo di speciali condizioni di trattamento. L'iniziativa è valida fino al 31 gennaio 2018 per i veicoli ordinati presso la rete Concessionaria italiana dei brand Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat professionale.

### CARBURANTE AGEVOLATO AD USO AGRICOLO SCONTATO PER I SOCI E CLIENTI CIA DEL TRENTINO

È in previsione il rinnovo della convenzione per il carburante agevolato ad uso agricolo. Tieniti informato presso i nostri uffici.

### CONVENZIONE CIA TRENTINO - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

La convenzione prevede vantaggi per i soci CIA che usufruiscano dei servizi dell'istituto, in particolare per gli esami di laboratorio e le analisi finalizzate ad autocontrollo, ma anche a etichettatura di alcuni prodotti e altro. La convenzione permette al socio di usufruire dello sconto del 30% sulle analisi microbiologiche e chimiche eseguite in regime di autocontrollo.

Consulta la pagina [www.cia.tn.it/CONVENZIONI](http://www.cia.tn.it/CONVENZIONI) sul sito di Cia per scoprire tutti i dettagli.

# Comincia la storia di un'altra cooperazione?

Eccoci al capolinea del nuovo Statuto. Anzi no. Siamo solo al casello: ora si esce dall'autostrada e si imbecca la via tortuosa per il futuro.



di **Giuliano Beltrami**, Cooperazione Trentina, membro Commissione rinnovo Statuto

**L**asciando andare questa metafora, forse un po' stucchevole, veniamo alla realtà.

L'autostrada in verità non è stata proprio tutta dritta: ha avuto i suoi bei curvoni. Stiamo parlando della Federazione trentina della cooperazione e dell'esigenza, maturata un anno fa, di cambiare le re-

partita iva Federazione e non potrà avere fra i suoi membri i responsabili dei Consorzi di secondo grado); Assemblea non solo ratificatoria ma protagonista dell'elezione di quattro consiglieri trasversali ai settori; cambiamento delle rappresentanze dei settori con aumento dei consiglieri dei settori "nuovi" (lavoro, sociali,

istituzione, dell'atto su cui si fondano le azioni), ma la vita è un'altra cosa. Dopo l'Assemblea straordinaria, convocata per giovedì 7 dicembre 2017 (da non dimenticare che si deve raggiungere una presenza del 20% dei voti, numero necessario per cambiare lo statuto), partirà un altro percorso: quello che avrà scritto sullo striscione del traguardo "presidenza". Il 14 ottobre del 2016 Mauro Fezzi (dirigente provinciale in pensione, uomo dell'agricoltura) accettò di caricarsi sulle spalle il fardello della guida del movimento, ma (lo disse subito) a tempo determinato. Ed il tempo scadrà nel giugno del 2018. A quel punto (anzi, prima) si capirà se il confronto per la presidenza sarà un confronto sulle idee o sugli uomini (in senso biblico, intendiamoci, uomini e donne), se le vecchie abitudini di ricerca del consenso saranno state abbandonate e se l'aria nuova soffierà, se la discontinuità con il passato segnata dalla presidenza Fezzi sarà stato un mero episodio o se sarà il segno di una nuova direzione. Ma questo è un capitolo della storia tutto da scrivere.

Qui (per restare nella metafora) finisce l'autostrada e comincia la via tortuosa per il futuro. Infatti, come amiamo semplificare, lo statuto è una cosa (certo, importante, perché si tratta della Costituzione, dell'atto su cui si fondano le azioni), ma la vita è un'altra cosa.

gole di comportamento e di convivenza. Tradotto: per cambiare le regole occorre cambiare lo statuto.

Va ricordato che si usciva da un periodo di grande turbolenza, con il presidente che si era dimesso dopo appena dieci mesi di governo e con la base spaccata dopo lo scontro dell'anno prima fra il candidato che sarebbe stato eletto presidente (Giorgio Fracalossi) ed il suo concorrente (Geremia Gios), arrivati sul traguardo staccati di un nulla. E non è stato facile rimettere assieme i cocci. Tuttavia cammin facendo il clima è migliorato e lo statuto è stato modificato da una Commissione che ha lavorato con spirito costruttivo e volontà mediatrice. Addirittura il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato all'unanimità, mentre le Assemblee territoriali (convocate nella prima metà di novembre in ogni comunità di valle) non hanno eccepito su nessuna questione di sostanza.

E dire che di questioni sul tappeto ce n'erano: istituzione del limite di tre mandati per gli amministratori; divisione di compiti fra Consiglio e Comitato Esecutivo (quest'ultimo deve occuparsi solo della

servizi, abitazione) per tener conto del cambiamento della fisionomia cooperativa degli ultimi trent'anni; e potremmo andare avanti. Aggiungiamo solo che si è lavorato per innovare e per rendere più trasparente la vita della cooperazione.

Qui (per restare nella metafora) finisce l'autostrada e comincia la via tortuosa per il futuro. Infatti, come amiamo semplificare, lo statuto è una cosa (certo, importante, perché si tratta della Co-





# Firmato il rinnovo del contratto provinciale per l'agricoltura

di **Massimo Tomasi**, direttore CIA Trentino

**D**opo quasi due anni di trattativa si è trovato l'accordo tra le organizzazioni datoriali Cia, Confagricoltura, Coldiretti e quelle dei lavoratori Flai (CGIL), FAI (CISL) e UILA (UIL). I contratti di riferimento sono quello nazionale e quello provinciale che si rinnovano ogni 4 anni alternandosi tra loro ogni 2. Quello provinciale è scaduto nel 2015 e sono occorsi diversi mesi per trovare una soluzione tra le parti. Le richieste avanzate inizialmente sono state a lungo discusse, anche animatamente, per giungere ad un accordo solo a fine novembre 2017.

Queste in sintesi le modifiche del rinnovo del contratto.

Viene esteso dal contratto nazionale il diritto alla riassunzione per l'esecuzione delle stesse lavorazioni nelle medesime aziende previste per i lavoratori OTD (operai a tempo determinato) se hanno lavorato almeno 100 giornate nella stagione precedente. La richiesta deve essere presentata entro 90 giorni.

Sono stati ridefiniti i periodi previsti dalle

operazioni di raccolta e sono stati riclassificati alcuni livelli di inquadramento relativamente agli addetti nelle peschicoltura e nel settore agrituristico.

In merito all'orario di lavoro part-time è stata data attuazione a quanto previsto dal contratto nazionale, così come per



il permesso straordinario per il padre in occasione della nascita di un figlio.

In caso di gravi patologie il periodo di compenso per gli OTI (operai a tempo indeterminato) sarà prolungato a 365 giorni.

La discussione tra le parti si è particolarmente accesa sulla questione economica, argomento difficile da dibattere, essendo le reciproche posizioni molto distanti tra loro.

Si è però trovata una convergenza sul riconoscimento di un rimborso spese e chilometrico ed un riconoscimento per la reperibilità mentre c'è stato un percorso molto complesso per l'aumento della retribuzione e costi di vitto ed alloggio. L'aumento definito è stato concordato nel 2% a partire dal 1 dicembre 2017 e le trattenute per alloggio e colazione, pranzo e cena crescono a 3 euro.

Nel 2018 inizierà la contrattazione a livello nazionale, ma viste le difficoltà che ci sono state nelle diverse situazioni territoriali, probabilmente non sarà un percorso facile.

[notizie dall'europa]

# “Con la nuova PAC contadini più protetti contro grandine e gelo”



di **Herbert Dorfmann**, membro della commissione agricoltura del Parlamento europeo

**S**trasburgo - Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza la riforma di medio termine della politica agricola comune (PAC) 2014-2020. Si tratta di una vera e propria revisione della riforma del 2013, fortemente voluta dal Parlamento, che è andato ben oltre le proposte di modifica avanzate dalla Commissione europea.

Le novità principali della riforma di medio termine, nota anche come Regolamento Omnibus, che modifica i quattro regolamenti di base della PAC sono: semplifica-

zione, maggiore potere contrattuale agli agricoltori, sostegno ai giovani agricoltori e migliori strumenti per la gestione del rischio.

Per quanto riguarda le misure volte a stabilizzare il reddito degli agricoltori, la nuova riforma introduce strumenti più adatti a fronteggiare possibili crisi, come l'aumento degli indennizzi per l'assicurazione delle colture, degli animali e delle piante, e fondi comuni di proprietà degli agricoltori. La Commissione europea potrà inoltre reagire più rapidamente alle cri-

si, con misure eccezionali di sostegno per gli agricoltori.

Le novità introdotte dalla riforma che abbiamo votato ieri sono un'ottima notizia per i nostri agricoltori. Il sistema andava rivisto, grandine e gelo lo hanno dimostrato quest'anno una volta di più.

Le nuove regole entreranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2018. Con il nuovo anno, i nostri contadini saranno più protetti contro i danni causati da volatilità del mercato, cattive condizioni meteorologiche, parassiti delle piante o malattie animali. Da un lato, abbiamo abbassato la soglia del danno per ottenere il rimborso: la soglia relativa al calo della produzione applicabile per le assicurazioni scende, infatti, dal 30 al 20 per cento. Dall'altro, abbiamo aumentato il contributo pubblico, con la percentuale massima del sostegno pubblico dal 65 al 70 per cento.

Inoltre, dall'anno prossimo gli stati membri potranno aiutare gli agricoltori con uno strumento di stabilizzazione del reddito specifico per settore, purché il calo dei loro introiti sia superiore al 20 per cento. Infine, c'è la questione dei fondi mutualistici, strumento particolarmente interessante perché in grado di tutelare anche da quei rischi tradizionalmente non coperti dalle assicurazioni. Con le nuove regole viene meno il divieto di contributi di fondi pubblici al capitale iniziale, che finora ha ostacolato il funzionamento di questi strumenti. Anche questa è una novità particolarmente interessante per le nostre aree di montagna. Un fondo mutualistico potrebbe essere in futuro un nuovo strumento per tutelare gli agricoltori dai danni causati dalla siccità, che purtroppo, anche a causa del cambiamento climatico, sono sempre più frequenti negli ultimi anni.



# Ecco i vincitori di #scatta la tua agricoltura trentina



Qui le selezionate di 210 foto in gara al concorso indetto da CIA Trentino

## CATEGORIA 1 - Paesaggi agrari e interpretazioni del mondo agricolo trentino



1° classificato  
**Lancerin Miriam**  
"Curve di mais"

vince una notte (pernottamento in stanza doppia/matrimoniale e prima colazione) per due persone, compreso un presente di benvenuto e visita all'azienda agricola, presso l'Agritur NonSoloMele a Romallo



2° classificato  
**Ceccarelli Sandra**  
"Uno sguardo sulla valle"

vince un menù degustazione per due persone, compresa una bottiglia di vino, presso l'Agriturismo Il Gallo a Isera

3° classificato  
**Scarpiello Sergio**  
"Geometrie"

vince una confezione di vini Cantina Fratelli Pelz di Cembra, compresa degustazione presso l'azienda agricola



4° classificato  
**Betta Maria Chiara**  
"Ottobre"

vince una confezione di insaccati e prodotti Aneghes Taneghesa di Loc. S. Antonio-S. Michele all'Adige, compresa la visita all'azienda agricola



5° classificato  
**Brugnara Letizia**  
"Geometrie invernali"

vince una confezione di prodotti trasformati Azienda Agricola Maso Franz di Cinte Tesino



## CATEGORIA - 2 Il lavoro, la professionalità, il ruolo dell'agricoltore e l'utilizzo di macchinari e attrezzi

1° classificato  
**Campregher Martina**  
"Stupore"

vince una notte (pernottamento in stanza doppia/matrimoniale e prima colazione) per due persone, compresa la visita all'azienda agricola, presso l'Agritur Cà de Mel a Loc. Stumiaga-Fiavè



2° classificato  
**Barbieri Davide**  
"Meritato riposo"

vince una notte (pernottamento in stanza doppia/matrimoniale e prima colazione) per due persone, compresa Guest Card Trentino e confezione di vini, presso l'Agritur al Canyon a Cloz





3° classificato  
**Ferrari Francesca**  
"Vita in malga"

vince una merenda gelato per quattro persone all'Agri-gelateria La Cà sul Lago Fraz. Sternigo-Baselga di Piné



4° classificato  
**Pilati Veronica**  
"L'innesto"

vince una confezione di prodotti La Sorgente Biologica di Spormaggiore, compresa la visita all'azienda agricola

5° classificato  
**Guidetti Fabio**  
"Anche i trattori hanno un'anima"

vince una confezione di prodotti trasformati Azienda Agricola Angeletti Patrizia di Novaledo



**CATEGORIA 3 - Dai prodotti alla multifunzionalità delle aziende agricole e zootecniche**



1° classificato  
**Dusini Francesca**  
"L'autunno è il mio colore preferito"

vince una notte (pernottamento in stanza doppia/matrimoniale e prima colazione) per due persone, compresa la visita all'azienda agricola, presso l'Agritur Klopfhof di Pisetta Barbara a Fierozzo.



2° classificato  
**Bezzo Ilaria**  
"Caldi attimi"

vince una notte (pernottamento in stanza doppia/matrimoniale e prima colazione) per due persone, compresa una confezione di prodotti e visita all'azienda agricola, presso l'Agritur al Bait a Spormaggiore

3° classificato  
**Giovannini Giovanni**  
"Val Campelle Cenon 2017"

vince un aperitivo per due persone e visita guidata a Castel Campo a Fivè e visita all'azienda agricola



4° classificato  
**Margonari Ylenia**  
"Tra fieno e nuvole"

vince una merenda degustazione, compresa una bottiglia di vino, per due persone presso l'Agriturismo Il Gallo a Isera



5° classificato  
**Trentini Fabio**  
"Selfie"

vince una confezione di formaggi e yogurt Maso Engher di Folgaria, compresa la visita all'azienda agricola

**PREMIO SPECIALE CATEGORIA UNDER 21 dedicato ai giovani che al 31/10/2017 non hanno ancora compiuto 22 anni**



**Zuani Laura**  
"Coccinella"

vince una Set Action Camera con custodia da viaggio.

# Posso farmi cambiare i regali di Natale?

di **Andrea Callegari**, Avvocato CIA Trentino

**N**ei negozi alle volte si legge il cartello “la merce non si cambia”. O anche, più sofisticato, “la merce in saldo non si cambia”. Hanno un valore legale cartelli simili? Sì e no.

Il cosiddetto diritto di recesso, il diritto di ripensarci e di farsi cambiare qualcosa che si è comprato, perché ci siamo accorti che non è quello che volevamo o perché lo abbiamo regalato a qualcuno che già lo aveva, o per qualsiasi altro motivo, esiste, ma si applica solo alle vendite avvenute fuori dai locali commerciali. Se si compra qualcosa on line o per strada, si ha diritto di ripensarci e restituire quanto acquistato e farsi restituire i soldi.

In ogni caso il diritto di recesso si applica solo alla compravendita tra un venditore professionista e il consumatore finale. Non quando si compra da un altro privato. Per esercitare il diritto si deve inviare entro il termine di quattordici giorni una comunicazione scritta alla sede del venditore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nella raccomandata è sufficiente inserire i propri dati, quelli relativi all'ordine e all'acquisto effettuati, comunicando l'intenzione di recedere dal contratto, con l'intimazione di restituire il prezzo pagato entro il termine tassativo di 30 giorni.

E' ormai esperienza comune che i grossi



siti di vendita on line forniscono informazioni e istruzioni precise relative ai resi. Il loro successo si basa anche e soprattutto sull'efficienza di questo sistema di restituzione e rimborso.

Quando invece si acquista in un locale commerciale, in un negozio, il consumatore non ha assolutamente diritto alla sostituzione del bene con un altro di maggior gradimento (si pensi alla taglia sbagliata) o alla restituzione di quanto pagato.

Il diritto a farsi sostituire la merce o a riavere i soldi c'è solo quando quello che abbiamo acquistato è difettoso. In questo caso sussiste in capo al venditore un ob-

bligo di cambiare la merce difettosa. Se c'è un difetto o una rottura il negozio è obbligato a sostituire la merce anche se si tratta di cambio merce in saldo o senza scontrino. Lo scontrino anche se non necessario per legge è quasi sempre l'unico modo per provare l'avvenuto acquisto e quindi è assolutamente opportuno conservarlo. La garanzia ha un valore di due anni, qualsiasi sia il prodotto.

Naturalmente non si può farsi cambiare quello che si è guastato o rovinato per colpa nostra. Un vestito macchiato o lavato male, un telefonino caduto nell'acqua.

In caso di merce difettosa, quindi, il consumatore ha diritto alla riparazione senza spese o alla sostituzione. Se ciò non è possibile in tempi ragionevoli ha diritto ad una riduzione adeguata del prezzo o alla restituzione di quanto pagato.

Il limite temporale all'esercizio del diritto per richiedere la riparazione o la sostituzione del prodotto guasto è due mesi dalla scoperta del vizio (nell'ambito dei due anni). Il consumatore decade dal suo diritto se non denuncia al venditore il difetto di conformità entro tale termine dalla data in cui ha scoperto il difetto.

La stessa tutela vale per gli acquisti on line. L'applicazione rigorosa, senza discussioni, di questa garanzia, la sostituzione dell'oggetto o la restituzione del prezzo su semplice richiesta del cliente che via email (entro i due anni dall'acquisto) denuncia il mancato funzionamento di quanto acquistato, ha fatto di Amazon in sito di vendite on line più diffuso e del proprietario Jeff Bezos l'uomo più ricco del mondo. C'è una bella differenza tra riportare un oggetto in negozio, magari dopo quasi due anni dall'acquisto, discutere col commesso per colpa di chi si è rotto, aspettare che venga inviato all'assistenza sperando che venga riparato in garanzia e chiedere il rimborso on line per vedersi consegnare, entro pochi giorni, un prodotto nuovo o avere in pochi giorni i soldi accreditati sul proprio conto.

## ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la Confederazione Italiana Agricoltori mette gratuitamente a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento delle tessera associativa) un consulente legale secondo i seguenti orari e previo appuntamento:

**TRENTO** via Maccani 199  
**novità** tutti i martedì  
dalle 8:30 alle 10:30  
Avv. Antonio Saracino

tutti i giovedì  
dalle 16:30 alle 18:00  
Avv. Andrea Callegari  
Per appuntamenti 0461/1730440

**CLES** via Dallafor 40  
**novità** primo e terzo lunedì del mese  
dalle 14:00 alle 15:30  
Avv. Lorenzo Widmann  
quarto lunedì del mese  
dalle 15:00 alle 16:30  
Avv. Severo Cassina  
Per appuntamenti 0463/422140





Consorzio Agrario  
di Bolzano Soc. Coop.

**STEYR**  
Un partner su cui contare.



## RITORNA LA PROMOZIONE SUI MODELLI STEYR KOMPAKT

### 4095 KOMPAKT

- ✓ Motore FPT, 4 cilindri - 100 Cv
- ✓ Common Rail, emmisionato STAGE III B
- ✓ nuova omologazione 2018 (MY18)
- ✓ Cambio meccanico
- ✓ Presa di potenza 540/750/1000 e sincronizzata
- ✓ Doppia trazione a comando elettroidraulico
- ✓ Capacità sollevatore posteriore 3700 kg
- ✓ 3 distributori idraulici posteriori (6 prese)
- ✓ Cabina originale ventilata e riscaldata
- ✓ Sedile passeggero omologato
- ✓ Botola trasparente, radio
- ✓ 4 zavorre anteriori
- ✓ Peso 3800 kg
- ✓ Pneumatici 480/70 R30 - 320/70 R24

**A € 35.500,00 + IVA**

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

**I nostri rappresentanti:**

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

# Notizie dal patronato

a cura di **Nadia Paronetto** (Responsabile Patronato)



## CONTRIBUTI VERSAMENTI PREVIDENZIALI

Da tempo per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni iscritti alla rispettiva gestione INPS, operanti in aziende che si trovano in una delle zone svantaggiate, è previsto un contributo regionale annuo sulla contribuzione obbligatoria. Il contributo ammonta al 50% dei versamenti previdenziali effettuati.

Una nuova legge regionale ha previsto che per le aziende che si trovano ad un'altitudine superiore ai 900 metri, questo contributo a partire dal 2018 sarà del 70%.

Al momento non sono ancora noti i criteri e le modalità di richiesta, ma vi terremo aggiornati tramite il nostro sito.

## DOMANDA DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA

Da gennaio fino al 31 marzo 2018 è possibile presentare la richiesta di disoccupazione agricola.

La disoccupazione agricola è una particolare indennità a cui hanno diritto gli ope-

rai che lavorano in agricoltura iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli.

Spetta a:

- operai agricoli a tempo determinato;
- piccoli coloni;
- compartecipanti familiari;
- piccoli coltivatori diretti che integrano fino a 51 le giornate di iscrizione negli elenchi nominativi mediante versamenti volontari;
- operai agricoli a tempo indeterminato che lavorano per parte dell'anno.

Non ne hanno diritto:

- i lavoratori che si dimettono volontariamente;
  - i lavoratori già titolari di pensione diretta;
  - i lavoratori extracomunitari con permesso di soggiorno stagionale
  - i lavoratori iscritti in una delle Gestioni autonome o nella Gestione Separata;
- I requisiti necessari per percepirla sono:
- iscrizione negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti, per l'anno cui si riferisce la domanda o un rapporto di lavoro agricolo a tempo indeterminato per parte dell'anno di competenza della prestazione;
  - almeno due anni di anzianità nell'as-

sicurazione contro la disoccupazione involontaria;

- almeno 102 contributi giornalieri nel biennio costituito dall'anno cui si riferisce l'indennità e dall'anno precedente.
- Contestualmente alla domanda di indennità di disoccupazione agricola può essere avanzata la richiesta dell'ANF (assegno al nucleo familiare) entro il limite della prescrizione retroattiva di 5 anni.

Al Trentino, a causa dei danni all'agricoltura, è stato riconosciuto lo stato di calamità.

Gli effetti di questo riconoscimento investono anche i lavoratori agricoli.

Infatti agli operai agricoli a tempo determinato che abbiano prestato la propria attività, per almeno cinque giornate, alle dipendenze di un'impresa agricola ricadente nelle zone colpite e danneggiate da calamità naturali, in presenza delle condizioni previste dalla norma, viene riconosciuto un incremento di giornate sino al raggiungimento del numero di quelle lavorate, nell'anno precedente, presso gli stessi datori di lavoro.

## SACCHETTI A PAGAMENTO

Dal 1 gennaio 2018 entrano in vigore nuove norme relative ai sacchetti leggeri e ultraleggeri, ovvero con spessore della singola parete inferiore a 15 micron, utilizzate come imballaggio primario di prodotti alimentari quali carni, pesce, prodotti da forno e di gastronomia, frutta e verdura. Essi dovranno:

- essere biodegradabili e compostabili secondo lo standard internazionale UNI EN 13432;
- essere realizzate con un contenuto di materia prima rinnovabile di almeno il 40% (che dovrà diventare il 50% a partire dal 1° gennaio 2020 e il 60% dal 1° gennaio 2021) determinato in base allo standard UNI CEN/TS;
- disporre dell'idoneità per uso alimentare;
- essere cedute esclusivamente a pagamento (il prezzo di vendita dovrà risultare dallo scontrino o dalla fattura di acquisto delle merci).

Il prezzo di ciascun sacchetto, che dovrà essere biodegradabile e compostabile, ancora non si conosce ma dovrebbe ammontare dai 2 centesimi fino a un massimo di 10. Considerando che usare lo stesso shopper non sarà possibile avendo i prodotti prezzi diversi, bisognerà aggiungere all'importo di ogni alimento acquistato il costo, seppure di pochi centesimi, di tutti i singoli sacchetti utilizzati.

Per chi contravviene la legge sono previste pesanti multe. Un sacchetto utilizzato nei reparti gastronomia, macelleria, ortofrutta, etc., che con diciture o in altro modo tentasse di porsi al di fuori della normativa, rappresenterà un'elusione di legge per la quale scatteranno sanzioni da 2.500 euro fino a 100.000 euro.

# CAA Notizie dal CAA

CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA a cura degli uffici CAA di CIA Trentino



## DOMANDE DI CONTRIBUTO SULLE SPESE DI CERTIFICAZIONE BIOLOGICA

Secondo l'art. 47 della legge provinciale n 4/2003 alle aziende iscritte nell'elenco provinciale degli operatori biologici possono essere concessi contributi fino alla misura massima del 90% sulle spese sostenute per il controllo e per la certificazione del processo produttivo biologico.

Ricordiamo che la presentazione di tali domande **scade il 15 gennaio** e presso i nostri uffici è possibile compilare la domanda.

## OBBLIGO CERTIFICATO ANTIMAFIA

Con la legge 161/2017, è stato sancito l'obbligo di presentare la documentazio-

ne antimafia per tutte le aziende agricole che percepiscono contributi comunitari, questo perché l'indipendenza dalle associazioni di carattere mafioso è un tema trattato con grande attenzione da parte del legislatore.

Con tale normativa a partire dal 19 novembre, tutti gli agricoltori che percepiscono contributi dovranno quindi presentare il certificato antimafia, obbligo che prima era previsto soltanto per i soggetti percettori di fondi comunitari di importo superiore a 150.000,00 euro.

Questa nuova burocrazia ha portato in prima battuta ad un blocco di tutti i pagamenti ed attualmente è in discussione in parlamento una modifica dove tra le varie proposte c'è l'esonero della presentazione di tale certificato per i contributi sotto i 5.000,00 o 25.000,00 euro.

## BANDO PSR 2014-2020 MISURA 6.1.1 (GIOVANI AGRICOLTORI)

Con il 31 ottobre 2017 si è chiuso il terzo bando PSR 2014-2020 misura 6.1.1 (giovani agricoltori) nel quale sono state presentate 70 domande contro le 38 domande finanziabili con i fondi messi a disposizione. Per tale motivo con la delibera n. 2004 della Giunta provinciale del 24 novembre 2017 sono state rimodulate le risorse messe a disposizione per tale bando, togliendo delle risorse dal bando 2019 ed anticipandole sul bando appena chiuso. Con tale modifica le risorse sono così ridistribuite:

- risorse disponibili bando 2017: 2.800.000,00 euro
- risorse disponibili bando 2018: 1.500.000,00 euro
- risorse disponibili bando 2019: 380.000,00 euro

## DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI VITIVINICOLI

Per le aziende che operano nel settore vitivinicolo fino al 15 Febbraio è possibile presentare domanda di contributo per investimenti. Sono ammesse a contributo gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino. Le spese sostenute per l'investimento devono essere strettamente ed esclusivamente correlate all'attività vitivinicola dell'azienda, ovvero devono aumentare la competitività nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli.



La direzione e tutti i collaboratori della Confederazione Italiana Agricoltori del Trentino sono vicini ai famigliari per la perdita di **GINO PEROZZO**

# Invalida la rinuncia “preventiva” alla prelazione

Perché il diritto scatta solo quando viene comunicata la volontà di vendere



di **Stefano Gasperi**, Ufficio Contratti CIA Trentino

**L**a possibilità da parte di coloro che hanno “firmato le liberatorie” di “cambiare idea” e di esercitare successivamente il diritto di prelazione, sussiste qualora non siano stati rispettati i criteri e le modalità, come anche definiti dalla giurisprudenza, affinché possa ritenersi valida la rinuncia alla prelazione agraria.

In particolare, secondo i principi generali, il diritto di prelazione agraria, essendo un diritto disponibile, è rinunciabile, a titolo oneroso o gratuito, da parte del suo titolare. La rinuncia, avendo ad

oggetto un diritto reale su un bene immobile, deve farsi sempre per iscritto. Altro principio è che non può essere mai ritenuta valida la rinuncia preventiva ad un diritto non ancora sorto: pertanto bisogna stabilire quando il diritto di prelazione agraria può dirsi insorto e quindi validamente rinunciabile.

A questo riguardo si sottolinea come il momento che segna la nascita del diritto di prelazione è quello in cui il proprietario del bene in vendita comunica (cosiddetta denuntiatio), con qualsiasi forma, al beneficiario della prelazione,

la sua volontà di alienare il fondo. Di conseguenza, una volta effettuata tale denuntiatio, che deve contenere tutti gli elementi essenziali della proposta di vendita, la rinuncia alla prelazione agraria può essere validamente esercitata. L'unico aspetto controverso in giurisprudenza riguarda le formalità che dovrebbe assumere la predetta comunicazione. Secondo un primo orientamento “...per la configurazione di una valida rinuncia al diritto di prelazione è necessario che il coltivatore diretto abbia avuto rituale conoscenza della vendita decisa dal pro-



prietario, onde essere posto in grado di valutare tutti gli aspetti positivi e negativi della sua scelta e, in ipotesi, effettuare una consapevole rinuncia” (Cass. 21 febbraio 2006, n. 3672). Secondo, invece, un altro indirizzo “il diritto di prelazione previsto dall’art. 8 l. 26 maggio 1965, n. 590, diventa concreto ed attuale nel momento in cui il proprietario comunica ai soggetti indicati nel predetto articolo... in qualunque modo, e perciò anche solo verbalmente, la sua volontà di alienare il fondo a titolo oneroso, con indicazione del futuro acquirente, del prezzo pattuito, delle modalità di pagamento di questo, non avendo carattere

cogente ed inderogabile il procedimento notificatorio previsto dall’art. 8 citato” (Cass. 14 aprile 2000, n. 4858). E’ comunque assai preferibile che la denuntiatio avvenga con lettera raccomandata in cui l’attuale proprietario manifesti la volontà di vendere, con specifica indicazione degli elementi sopra ricor-

dati o, meglio, allegando copia del preliminare di compravendita stipulato. Inviata tale comunicazione, senza bisogno di attendere il termine massimo di 30 giorni concesso dalla legge agli eventuali prelazionanti per esercitare tale diritto, potrà essere formalizzata per iscritto la rinuncia all’esercizio della prelazione.



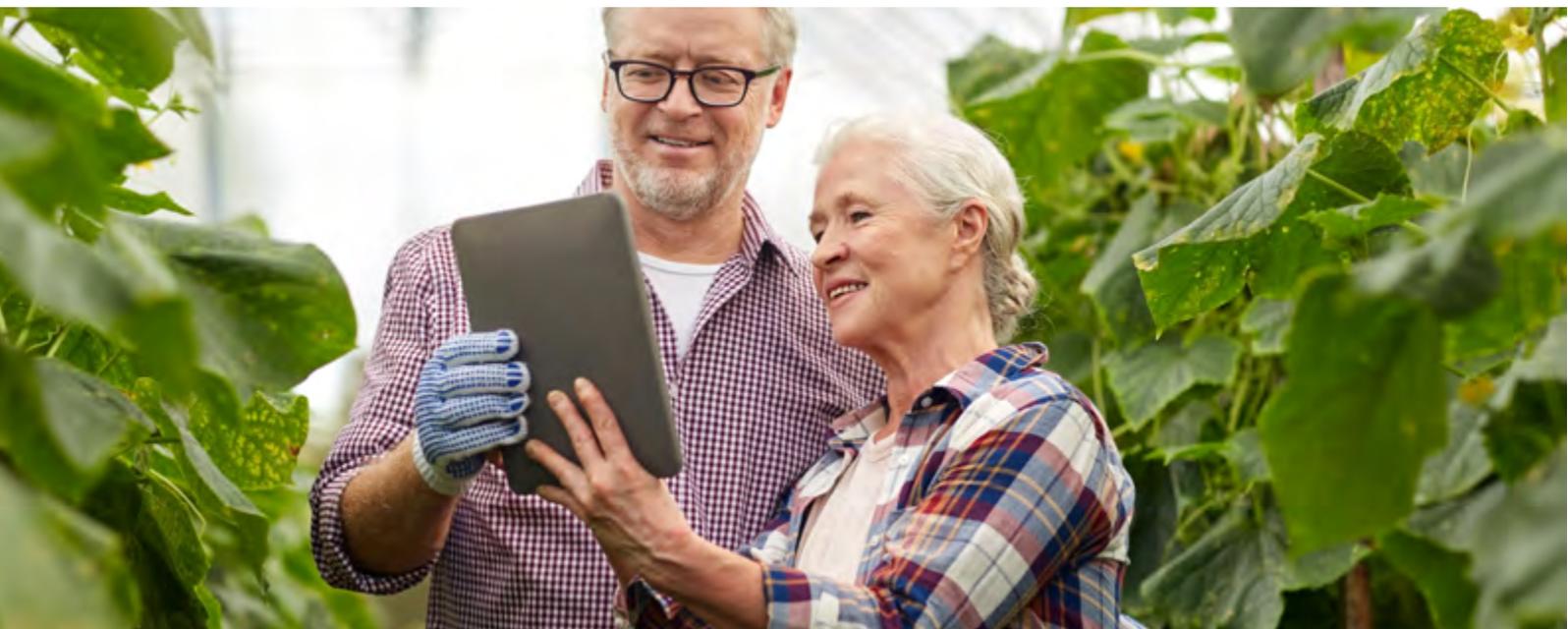
La direzione e tutti i collaboratori della Confederazione Italiana Agricoltori del Trentino sono vicini ai famigliari per la perdita di  
**LUIGI BERNARDI**

## NULLI GLI ATTI RECAPITATI VIA PEC SE NON FIRMATI DIGITALMENTE

di Nicola Guella, responsabile Servizi alle imprese CIA Trentino

Una recente sentenza della Commissione tributaria di Milano (sent. n. 1023/1/2017) ha dichiarato la nullità delle cartelle Equitalia recapitate via Pec in formato Pdf successivamente al 03/12/2016. Nel testo si legge che esse, se inviate con mezzi elettronici certificati, debbono essere anche firmate digitalmente. A seguito di tale pronunciamento è plausibile che tutti gli enti riscossori (Comuni, Regione, Province) possano nel tempo adeguarsi. Al momento, da esperienze dirette anche l'Agenzia delle Entrate, sta provvedendo ad inviare documentazione firmata digitalmente. A causa di questa novità potrebbero giungere via Pe.c. dei file con estensione .p7m che potrebbero risultare illeggibili. Non si tratta di virus o di pubblicità di vario genere ma di documenti con apposta una firma digitale la cui apertura non avviene con i soliti lettori (Adobe o Foxit) ma con semplici software gratuiti.

Sul sito [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) è disponibile una guida su come usare tali programmi per la lettura dei file con estensione .p7m



# Rottamazione bis

Finalmente è legge – ampio margine di adesione per i contribuenti



di **Nicola Guella**, responsabile servizi alle imprese CIA Trentino

**C**on la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della L. 172/2017, avvenuta lo scorso 05 dicembre, è diventata operativa la nuova “rottamazione” delle cartelle ex Equitalia.

Già in un precedente articolo si era menzionata questa nuova possibilità, per i contribuenti, debitori verso lo Stato, di poter provvedere ad una nuova chiusura agevolata delle proprie pendenze, ma ancora si attendeva il provvedimento che è ora arrivato.

Ecco chi può aderire alla definizione agevolate, come e quando:

- **CHI.** possono aderire tutti coloro che hanno debiti iscritti a ruolo dal 01/01/2000 al 30/09/2017 ampliando molto la platea dei soggetti interessati visto che nel precedente testo di legge venivano ricompresi solo i primi nove mesi dell'anno in corso;
- **ESCLUSIONI.** Non tutti i debiti tributari/previdenziali possono essere rottamabili. Sono infatti escluse le somme dovute per recupero di aiuti di Stato, quelle derivanti da pronunce della Corte dei conti e i carichi rigettati dalla precedente rottamazione ex L.

193/2016 oltre ovviamente ai debiti già interessati dalla precedente rottamazione;

- **COSA PRESENTARE.** La rottamazione prevede la compilazione del modello DA 2000/17, già disponibile sul sito di Agenzia Entrate-Riscossioni, e la sua presentazione entro il 15 maggio 2018, direttamente presso lo sportello dell'ente territoriale competente oppure tramite Pec. E' prevista anche una nuova modalità on-line, tramite il nuovo servizio Fai.Da.te. che permette l'invio dell'istanza completando, con

i propri dati, un form sulla pagina internet dell'Agenzia E.-R. ed allegando la scansione dei documenti richiesti (autocertificazione e documento di identità).

• **QUANDO PAGARE.** L'Agenzia, una volta accolta la domanda invierà i bollettini MAV. RAV. Il pagamento dell'imposta, senza sanzioni ed interessi di mora, potrà essere pagato con le seguenti tempistiche:

- per i carichi affidati alla riscossione dal 01/01/2017 al 30/09/2017: pagamento in un'unica soluzione a luglio 2018 oppure in un numero massimo di 5 rate (luglio, settembre ottobre novembre 2018 e febbraio 2019);
- per i carichi affidati alla riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2016: pagamento in un'unica soluzione a ottobre 2018 oppure in un numero massimo di 3 rate (ottobre, novembre 2018 e febbraio 2019).

Entro fine marzo 2018, per garantire la massima trasparenza dell'operazione e soprattutto al fine di permettere un'adesione quanto più ampia possibile, l'Agenzia Entrate-Riscossioni invierà una comunicazione, tramite posta ordinaria, ove saranno elencati i debiti affidati all'ente fino al 30/09/2017 e per i quali non risulta ancora emessa la cartella.

I nostri uffici, sono disponibile per offrire la consulenza necessaria alla presentazione della domanda di "rottamazione".

## CONTRIBUTI LAS ON-LINE

di Nicola Guella, responsabile Servizi alle imprese CIA Trentino

Si ricorda a tutte le aziende, che assumono operai/impiegati agricoli, che l'Inps, con una sua nota dello scorso 11 agosto, non spedisce più alle aziende le lettere con i dati dei modelli F24 per i contributi dovuti per i lavoratori (LAS) obbligando l'interessato ad accedere al cassetto previdenziali on-line oppure incaricando un professionista.

Per le aziende clienti/socie di C.I.A. ciò non costituisce un problema in quanto i nostri uffici provvedono già allo scarico dei dati necessari al loro pagamento alle scadenze previste che si ricordano qui di seguito:

I trimestre: 16 settembre;

II trimestre: 16 dicembre;

III trimestre: 16 marzo dell'anno successivo;

IV trimestre: 16 giugno dell'anno successivo.

I nostri uffici si rendono disponibili per i chiarimenti del caso.



## ADDIO (FORSE) AL PAGAMENTO IN CONTANTI DEGLI STIPENDI

di Nicola Guella, responsabile Servizi alle imprese CIA Trentino

In novembre si è discusso in Parlamento un disegno di legge che obbliga al pagamento tramite bonifico di tutti gli stipendi, anche quelli al di sotto del limite dell'uso dei contanti ora fissato a tremila Euro. Tale provvedimento, non ancora definitivo, mira a tutelare le prassi abusive di alcuni datori ed è rivolto a tutti i rapporti di lavoro da tempo determinato ed indeterminato inclusi i rapporti di collaborazione. Restano esclusi solamente le amministrazioni pubbliche ed i contratti di collaborazione domestica.

Secondo il disegno di legge pertanto gli stipendi potranno essere esclusivamente versati tramite bonifico, assegno bancario/postale oppure direttamente allo sportello bancario in contanti al fine di avere la tracciabilità completa del flusso di denaro.

Probabilmente l'approvazione definitiva arriverà con la legge di stabilità.

# È tempo di corsi

## IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DEVI SVOLGERE I CORSI OBBLIGATORI?  
DEVI AGGIORNARE LA FORMAZIONE?

Agriverde - CIA organizza i seguenti corsi:



CORSO	A CHI È RIVOLTO	AGGIORNAMENTO PERIODICO	DURATA	QUOTA (IVA INCLUSA)
DATORE DI LAVORO - RSPP	Titolare di azienda che si avvale di collaboratori familiari non conviventi o dipendenti	Ogni 5 anni	32 ore	195 € socio CIA 230 € non socio CIA
AGGIORN. RSPP			10 ore	90 € socio CIA 105 € non socio CIA
PRIMO SOCCORSO	Addeito al primo soccorso	Ogni 3 anni	12 ore	90 € socio CIA 110 € non socio CIA
AGGIORN. PRIMO SOCCORSO	(per aziende fino a 5 lavoratori a tempo indeterminato)		4 ore	45 € socio CIA 55 € non socio CIA
ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO	Addeito alla prevenzione incendi	Ogni 3 anni consigliato	8 ore	70 € socio CIA 80 € non socio CIA
AGGIORN. ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO			5 ore	65 € socio CIA 75 € non socio CIA
CORSO COMPLETO PER ABILITAZIONE UTILIZZO MEZZI AGRICOLI - TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE	Lavoratore che al 31/12/2017 non è in possesso di esperienza documentata almeno pari a 2 anni	Ogni 5 anni	8 ore	140 € socio CIA 169 € non socio CIA
CORSO DI AGGIORN. PER ABILITAZIONE UTILIZZO MEZZI AGRICOLI - TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE	Lavoratori che al 31/12/2017 è addetto alla conduzione del mezzo, ha un'esperienza documentata almeno pari a 2 anni ed è in possesso dell'autodichiarazione	Ogni 5 anni	4 ore	36 € socio CIA 44 € non socio CIA

### Per chiarimenti e per informazioni

Ufficio formazione Agriverde CIA srl - Via E. Maccani 199 Trento - tel 0461/1730489 - fax 0461/422259

mail [tcsformazione@cia.tn.it](mailto:tcsformazione@cia.tn.it) - sito [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)



### FORMAZIONE: I NUMERI DEL 2017

Sono 57 le iniziative formative, tra corsi e seminari, realizzate nel 2017 da Agriverde-CIA srl. Il numero è più che raddoppiato rispetto agli anni 2013 e 2014 (22 corsi all'anno). La maggior parte dei corsi si sono rivolti a operatori agricoli e hanno riguardato il tema della sicurezza in agricoltura.





**AGRICOLTORI ITALIANI**  
DIAMO VALORE ALLA TERRA

**TRENTINO**



# AGRICOLTURA

Innovare per un  
futuro sostenibile

## VII ASSEMBLEA ELETTIVA CIA TRENTINO

**Sabato 3 febbraio 2018, ore 9.00**

Cantina Rotari, Mezzocorona

ingresso da Via Tonale 110  
San Michele all'Adige

Segreteria organizzativa

**Confederazione Italiana Agricoltori**

tel. 0461.1730489 – 0461.1730440

redazione@cia.tn.it

**[www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)**



## OFFICINA MECCANICA

- ✓ Revisione e costruzione cilindri idraulici
- ✓ Tubazioni in gomma alta pressione
- ✓ Saldatura di diversi materiali:  
ferro, acciaio, ghisa, alluminio, bronzo
- ✓ Lavorazioni alle macchine utensili  
(perni, boccole e particolari al campione)
- ✓ Carpenteria media e pesante
- ✓ Riparazione veicoli pesanti e rimorchi  
(impianto frenante, sospensioni,  
cambi, frizioni)



**VIA DEI SOLTERI, 84 - TRENTO**  
(di fronte al nuovo McDonald's)  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
8.00-12.00 / 14.00 -18.00  
**TEL. 0461 822276**  
[info@fortifiorello.it](mailto:info@fortifiorello.it)



# CSA CIA servizi agricoli



Operare in agricoltura sotto tutela, in esenzione fiscale e nel pieno rispetto della normativa

**A**nche per il 2018 vi è l'opportunità di aderire a CSA, per collaborare con altre aziende fornendo o ricevendo servizi. Continua infatti lo sviluppo di rapporti tra chi necessita di utilizzare macchinari e chi li possiede e lo scambio di manodopera per attività tecniche specifiche. Il tutto nel pieno rispetto della normativa e in esenzione fiscale. Un modo concreto per agire in regola e operare in agricoltura sotto tutela.

CSA si prende l'onere di redarre tutta la modulistica necessaria per le fasi di accreditamento e di gestione. Al fine di tutelare i soci ed evitare un uso non allineato alle direttive, limitando i disagi nella gestione, è compito dei nostri uffici predisporre per ciascun associato tutta la documentazione compilata per l'intera durata del processo di accreditamento e gestione.

## Accreditamento

- può associarsi a CSA anche colui che non è socio CIA Trentino
- per accreditarsi come Socio realizzatore dei servizi è obbligatorio possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale<sup>1</sup>
- è dovere del socio, qualora la propria azienda non raggiunga un volume di affari superiore ai 7000 €/anno, dichiarare di essere esonerato dalla presentazione della dichiarazione IVA
- l'accreditamento a CSA Trentino si rinnova tacitamente annualmente (al 31/12 di ogni anno)

## Gestione

- le lavorazioni sono da considerarsi regolarmente svolte all'interno di CSA solo se entrambe le aziende sono associate a CSA
- quanto svolto grazie a CSA è interamente escluso da qualsiasi tassazione purché:
  - i macchinari agricoli utilizzati siano di

proprietà del Socio realizzatore e che questi vengano utilizzati da lui stesso o da un suo collaboratore familiare<sup>2</sup>;

- il valore complessivo delle attività svolte nell'anno imputabili al singolo associato non deve superare i 25.822,00 €;
- i lavori svolti riguardino la conduzione agricola e o miglioramenti fondiari
- qualsiasi variazione (ai dati aziendali,

all'indirizzo colturale, alla tipologia di lavorazioni e ai macchinari,.....) deve essere debitamente comunicata a CSA

- ogni nuovo anno bisogna aggiornare i contratti d'opera tra le parti, anche quelli in essere dall'anno precedente
- gli associati devono compilare in modo corretto e completo tutta la modulistica prevista nonché consegnare quanto indicato agli uffici competenti.



## SEI ASSOCIATO A CSA TRENINO?

**RICORDATI DI CONSEGNARE AI NOSTRI UFFICI COPIA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SOTTOSCRITTA RELATIVA AL 2017 (CONTRATTO, NOTE, ECC). INOLTRE RICORDA CHE I CONTRATTI VANNO RINNOVATI PER IL 2018.**

**Per qualsiasi dubbio o informazione contattaci  
0461/1730440**

### Note

1 Per imprenditore agricolo professionale si intende l'imprenditore agricolo che si dedica direttamente e abitualmente alla manuale coltivazione dei terreni, in qualità di proprietario, affittuario, usufruttuario, enfiteuta, e/o all'allevamento del bestiame ed attività connesse. È regolarmente iscritto all'INPS agricoltura. Possiede partita IVA agricola ed è iscritto alla CCIAA.

2 Per avere la completa esenzione da tassazione, l'art. 17 della Legge n. 97/1994 contempla solamente il "lavoro proprio del coltivatore diretto e dei familiari ex art. 230-bis del codice Civile", escludendovi pertanto dipendenti dell'azienda agricola non familiari

# CONVEGNO

## Donne in campo

### La forza femminile per la terra e l'agricoltura trentina ieri - oggi - domani

di **Mara Baldo**, Presidente Donne in Campo Trentino

**C**ome è cambiato il lavoro delle donne nei campi, o meglio come si percepiva un tempo e come si percepisce ora il loro lavoro. Sì, perché le donne, le contadine in campagna ci sono sempre state e sono sempre state una risorsa importante anche se poco riconosciuta.

Questo è il tema che l'Associazione Donne in Campo Trentino ha affrontato durante il suo primo convegno che si è svolto a Palazzo delle Albe il giorno 25 novembre 2017.

Dopo il saluto di *Paolo Calovi*, Presidente di CIA del Trentino e una mia breve presentazione come *Presidente dell'associazione*, che è nata un decennio fa, le testimonianze di tre Donne in Campo, *Marisa, Chiara e Giorgia*, con i loro racconti ci hanno fatto capire in modo concreto questo cambiamento. Dalla donna di un tempo che lavorava senza però essere protagonista nelle decisioni, alle donne di oggi e forse ancora di più alle giovani donne che ora sono titolari delle loro attività.



Le aziende delle donne sono spesso di tipo multifunzionale, si occupano oltre che del lavoro nei campi, di produzione, trasformazione e allevamento, anche di accoglienza e di laboratori didattici, parlando e raccontando del loro lavoro e cercando di trasferire ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria l'amore ed il rispetto per la terra.

Gli interventi del *dott. Giovanni Kezich*, Direttore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, che ha parlato della riflessione generazionale sulla condizione femminile nell'universo contadino tradizionale e della *prof.ssa Casimira Grandi*, docente di Storia sociale, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, che ha trattato delle nuove prospettive economiche, vincenti, offerte dall'agricoltura femminile, hanno arricchito il nostro convegno.

L'Assessora all'Università e Ricerca, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Cooperazione allo Sviluppo, *Sara Ferrari*, ci ha illustrato il progetto Co-manager, uno strumento che può essere di aiuto alle imprenditrici (e imprenditori) per poter conciliare l'attività lavorativa con gli impegni familiari.

Molto interessanti anche le testimonianze di *Rita e Antonia* della *Südtiroler Bäuerinnenorganisation* che ci hanno racconta-





to le esperienze delle contadine dei Masi del vicino Alto Adige.

Non poteva mancare l'intervento dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Turismo e Promozione Caccia e Pesca, Michele Dalla Piccola.

La chiusura dei lavori è spettata alla Presidente Nazionale di Donne in Campo, Mara Longhin, che ritiene una scelta di vita il lavoro femminile in agricoltura e che tra le altre cose ci ha ricordato come ancora oggi sia difficile l'accesso al credito da parte delle donne, nonostante i dati siano incoraggianti in tal senso. Le aziende

al femminile hanno tenuto meglio la crisi, calando dell'1% mentre quelle maschili subivano un calo del 9% (Crea annuario dell'agricoltura italiana 2015).

Voglio ricordare infine che la data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita nel 1999 dall'Assemblea delle Nazioni Unite non è stata una scelta casuale. Si è voluto dare testimonianza di storie positive in una giornata che ricorda vicende drammatiche vissute dalle donne, che ancora oggi purtroppo e troppo spesso ancora accadono.

Il convegno ci ha offerto inoltre l'opportunità di presentare per la prima volta il video della nostra associazione.

Mi preme inoltre ringraziare di cuore tutte le associate che con il loro impegno hanno allestito gli spazi a disposizione e hanno organizzato, alla fine del convegno, la degustazione dei prodotti delle nostre aziende che è stata offerta ai partecipanti.

Facciamo nostre le parole della Presidente Nazionale ...." Insieme, perchè la forza di ognuna è la forza di tutte!"



**info**  
**DONNE IN CAMPO**  
**TRENTINO**

Via Maccani, 199 - 38121 Trento  
tel 0461/1730440  
fax 0461/422259  
e-mail [donneincampo@cia.tn.it](mailto:donneincampo@cia.tn.it)  
sito [donneincampo.cia.tn.it](http://donneincampo.cia.tn.it)  
facebook [donneincampotentino](https://www.facebook.com/donneincampotentino)



**ASSOCIAZIONE GIOVANI  
IMPRENDITORI AGRICOLI**



**SAVE THE DATE**

# Assemblea Elettiva dei Giovani Agricoltori AGIA Trentino

**Mercoledì 17 Gennaio 2018  
ore 20.30**

presso la sede di

**CIA Trentino**

TRENTO via Ezio Maccani 199

**IMPORTANTE APPUNTAMENTO APERTO A TUTTI GLI ASSOCIATI**

L'Assemblea Elettiva

ELEGE IL PRESIDENTE AGIA TRENTO

ELEGE I COMPONENTI DI GIUNTA E CONSIGLIO AGIA TRENTO

APPROVA E EMENDA I DOCUMENTI PROGRAMMATICI CIA E AGIA

INDIVIDUA I DELEGATI REGIONALI ALL'ASSEMBLEA ELETTIVA AGIA NAZIONALE  
E ALL'ASSEMBLEA ELETTIVA CIA TRENTO

**SEI ASSOCIATO CIA E HAI MENO DI 40 ANNI?**

**PUOI VOTARE PER IL RINNOVO DELLE CARICHE DI AGIA TRENTO.**

**PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA ELETTIVA DI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 2018!**

**informazioni e contatti 0461/1730489**

## **IL TESSERAMENTO 2018 ALL'ASSOCIAZIONE È APERTO**

**AGIA TRENTO IN BREVE.** Circa 30 associati con un'età media di 25 anni. Rappresentiamo tutti i settori dell'attività agricola e i diversi approcci a questo lavoro.

**CHI SI PUÒ TESSERARE?** Tutti i giovani che non abbiano superato il quarantesimo anno di età. L'Associazione è aperta a tutti gli operatori delle aziende agricole del territorio, che lavorano nell'ambiente rurale o che siano interessati al settore agricolo. Anche chi non è socio CIA può tesserarsi AGIA Trentino.

**QUANTO COSTA.** La tessera associativa ha un costo di 10€, ha validità annuale (scade il 31/12 di ogni anno) e può essere richiesta in qualunque momento dell'anno.

**COME, DOVE, QUANDO ASSOCIARSI.** Per associarsi basta rivolgersi in qualunque momento all'ufficio di coordinamento di AGIA Trentino: ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI DEL TRENTO - Via E. Maccani 199 - 38121 Trento - tel. 0461.1730489 - fax 0461.422259 - e-mail: [agia@cia.tn.it](mailto:agia@cia.tn.it) - sito: [www.cia.tn.it/ASSOCIAZIONI/AGIA-del-Trentino](http://www.cia.tn.it/ASSOCIAZIONI/AGIA-del-Trentino) - fb: AGIA-Trentino

È possibile associarsi anche presso gli uffici di zona della CIA a Cles e Rovereto o nelle sedi periferiche di CIA in Provincia di Trento.



# Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, Ufficio Stampa Fondazione Edmund Mach

## PARTE PROGETTO EUREGIO SU CIBO E SOSTENIBILITÀ

E' partito ufficialmente l'11 dicembre scorso con una presentazione e un seminario a San Michele all'Adige, il progetto "EFH Environment, Food & Health" per uno stile di vita sano basato su ambiente, cibo e sostenibilità. Il progetto, coordinato dalla Fondazione Edmund Mach, coinvolge nove centri di ricerca in ambito Euregio e le Province di Trento, Bolzano e Innsbruck con la collaborazione del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Sono nove le istituzioni di ricerca protagoniste di questo progetto: la Fondazione Edmund Mach, il Servizio di Nutrizione Clinica dell'Ospedale di Bolzano, il Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Ospedale Santa Chiara, la Libera Università di Bolzano, l'Università degli studi di Trento, l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC), la Leopold Franzens University Innsbruck, il Centro di Sperimentazione Laimburg e University for Health Sciences, Medical Sciences and Technology di Hall in Tirolo. "Questo progetto - ha spiegato il presidente della Fondazione Edmund Mach, Andrea Segrè intervenuto col presidente PAT, Ugo Rossi- fa bene al territorio in due modi: incentivando il consumo di prodotti locali si va ad aumentare il reddito delle imprese agricole trentine, altoatesine e tirolesi. Contestualmente, promuovendo uno stile di vita sano, diminuisce la spesa sanitaria pubblica. A questo dobbiamo aggiungere i riflessi positivi di una dieta sostenibile sull'ambiente".



## VITICOLTURA 4.0: LA RICERCA DEL TRIVENETO UNITA PER UNA VITICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE

Rinnovo della piattaforma varietale e del miglioramento delle tecniche di coltivazione della vite, con l'obiettivo primario di migliorare la sostenibilità della viticoltura dal punto di vista ambientale, economico e sociale. È questo l'obiettivo dell'accordo sottoscritto dalle Università degli studi di Padova, Verona e Udine, la Libera Università di Bolzano, l'IGA Udine, la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige e il CREA Viticoltura ed Enologia di Conegliano. Il protocollo, firmato il 14 dicembre a Pordenone, nell'ambito di Expo Rive 2017, il Salone internazionale dedicato alla viticoltura e all'enologia, è preliminare ad una raccolta di fondi che vedrà tutti gli stakeholder, pubblici e privati, coinvolti nel finanziamento di un piano di lavoro di durata almeno quinquennale. Con questa firma, le università e gli enti di ricerca sulla vite e sul vino del Triveneto hanno dichiarato il loro comune impegno verso lo sviluppo di un progetto di ricerca dal titolo "Viticoltura 4.0". Le 7 istituzioni rappresentano eccellenze a livello nazionale ed internazionale che hanno già dato importanti contributi nella ricerca in viticoltura che si sono anche già tradotti in applicazioni con un notevole impatto sul settore vitivinicolo del Triveneto e nazionale. Dieci anni dopo l'importante risultato ottenuto dalla ricerca italiana con il sequenziamento del genoma della vite, che ha visto protagonisti i "magnifici 7" della ricerca, questo accordo rappresenta un'altra pietra miliare su cui costruire il futuro della viticoltura. Lavorare da ora in poi congiuntamente su questi temi di ricerca consentirà di mettere a fattor comune risorse intellettuali e strumentali e grazie a ciò accelerare il processo di trasferimento dei risultati della ricerca dai laboratori ai vigneti con benefici per i viticoltori, per i consumatori e per l'ambiente.

## REPORT SULL'ANNATA VITICOLO-ENOLOGICA E FOCUS SULLE CULTIVAR TOLLERANTI

Focus sull'annata viticolo enologica il 5 dicembre scorso, a San Michele all'Adige, nell'ambito della giornata tecnica della vite e del vino promossa dalla Fondazione Edmund Mach e giunta quest'anno alla sua decima edizione. Circa 150 viticoltori, enologi e tecnici del settore hanno preso parte al tradizionale incontro di dicembre (più un'ottantina collegati in streaming), dove si è fatto il punto sulla qualità dei vini, sull'andamento fitosanitario ma anche sui primi risultati derivanti dalla coltivazione delle varietà tolleranti in Trentino, volte a minimizzare l'input chimico in campagna. Nell'incontro tecnico di aggiornamento, moderato dal dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico, Michele Pontalti, sono stati affrontati con i tecnici di San Michele diversi temi: dall'andamento fitosanitario ad alcuni risultati delle attività di sperimentazione, dall'andamento climatico alla vendemmia e ai primi risultati sulla coltivazione delle varietà tolleranti in Trentino con focus enologico. Spazio anche alla certificazione SQPNI del settore vite in Trentino e un aggiornamento sulla resistenza ai prodotti antiparassitari.



**Seguici su [fmach.it](http://fmach.it)  
e sui nostri social media!**



Facebook  
[www.facebook.com/fondazionemach](http://www.facebook.com/fondazionemach)



Twitter  
[www.twitter.com/fondazione\\_mach](http://www.twitter.com/fondazione_mach)



Youtube  
[www.youtube.com/fondazionemach](http://www.youtube.com/fondazionemach)



Pinterest  
[www.pinterest.com/fondazionemach](http://www.pinterest.com/fondazionemach)



LinkedIn  
[www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach](http://www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach)



Google+  
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

## MACCHINE AGRICOLE

**M.01.1W** Piatto tosaerba 120cm AGRIEURO REVERSIBILE NUOVO, completamente riverniciato, con una mano di fondo anti-ruggine ed una di vernice sintetica. Modello DE/N Anno di fabbricazione: 2001  
 Doppi attacchi, da 22mm ed eventuale possibilità di montare attacchi rapidi di qualsiasi tipo.  
 Spostamento laterale manuale, con possibilità di installare un pistone idraulico.  
 Moltiplicatore mancante ma facilmente installabile vendo causa mancanza di tempo per terminare il lavoro. Possibilità di consegna a domicilio in Trentino- Alto Adige oppure SPEDIZIONE IN TUTTA ITALIA. **Chiamare 346 822 7746**

**M.01.2W** CERCASI attrezzatura e trattori agricoli da vigneto/frutteto di qualsiasi genere, massima serietà. **328/7045637**

**M.01.3W** VENDO compressore per potatura pneumatica 8hl con due forbici in ottimo stato vera occasione. **Tel. 3336837308**

**M.09.1** VENDO trattore ▶  
 Fendt 208V anno 2009. Perfette condizioni, full optional, ammortizzatori anteriori, campana 100 qli, cabina con aria condizionata, 2005 ore di lavoro. **Info 338 4058778**



**M.09.1W** VENDO scoppio Ryobi RBV26. Mirco Giacomuzzi [giamirco@gmail.com](mailto:giamirco@gmail.com)



**M.10.1** VENDO retroscavatore negrisoli 1,5q come nuovo (usato 10h) prezzo 1300,00€. Per info [andrea2088@hotmail.it](mailto:andrea2088@hotmail.it)



**M.10.2** VENDO trattore same minitaur50 buone condizioni 3500h/l prezzo 2500,00€. Per info [andrea2088@hotmail.it](mailto:andrea2088@hotmail.it)

**M.11.2** VENDO causa inutilizzo botte per diserbo con barra e 100 m di gomma con lancia tutto in ottimo stato!!! Prezzo 900€!! Per info **348 8510810**

**M.11.4** VENDO trattore Massey Ferguson 374S, 67 CV, 2 RM, ore 3300, anno 1991, gomme 80%. In ottimo stato, perfettamente funzionante. **Tel 349/2437917 – mail albertafedel@yahoo.it**

**M.11.5** VENDO Rotante/tagliaerba Battistotti. In ottimo stato, perfettamente funzionante. **Tel 349/2437917 – mail albertafedel@yahoo.it**

**M.11.6** VENDO Vasca porta uva da 30 qli. In ottimo stato, perfettamente funzionante. **Tel 349/2437917 mail albertafedel@yahoo.it**

**M.11.7** VENDO causa inutilizzo botte per diserbo con barra e 100 m di gomma con lancia tutto in ottimo stato!!! Prezzo 900€!! Per info **348 8510810**



**M.11.8** VENDO causa inutilizzo pompa acqua per irrigazione, revisionata e in ottimo stato!!! Prezzo € 900!! Per info chiamare il **3488510810**



**M.11.9** VENDITA BENE PROVENIENTE DA CONTENZIOSO LEASING. TRATTORE AGRICOLO DEUTZ-FAHR MOD. AGROLUX 320 DT E3. Anno 2015. **PUIATTI GIANNI (CELL. 333-6925174 MAIL: gianni.puiatti@tiscali.it)**



**M.11.10** VENDITA BENE PROVENIENTE DA CONTENZIOSO LEASING. TRATTORE AGRICOLO DEUTZ FAHR 5090.4 G DT MD LS DA CONTENZIOSO LEASING. Anno 2016. **PUIATTI GIANNI (CELL. 333-6925174 MAIL: gianni.puiatti@tiscali.it)**



**M.11.11** VENDITA BENE PROVENIENTE DA CONTENZIOSO LEASING. TRATTORE AGRICOLO CLAAS AXOS 310C (ANNO 2014, ORE 298). **PUIATTI GIANNI (CELL. 333-6925174 MAIL: gianni.puiatti@tiscali.it)**



**M.11.12** VENDITA BENE PROVENIENTE DA CONTENZIOSO LEASING. TRATTORE AGRICOLO CLAAS AXOS 310C (ANNO 2013). **PUIATTI GIANNI (CELL. 333-6925174 MAIL: gianni.puiatti@tiscali.it)**



**M.11.13** VENDITA BENE PROVENIENTE DA CONTENZIOSO LEASING. TRATTORE AGRICOLO CLAAS ARION 420 (ANNO 2012). **PUIATTI GIANNI (CELL. 333-6925174 MAIL: gianni.puiatti@tiscali.it)**



**M.11.14** VENDITA BENE PROVENIENTE DA CONTENZIOSO LEASING. ROTOPRESSA FERABOLI EXTREME 265. **PUIATTI GIANNI (CELL. 333-6925174 MAIL: gianni.puiatti@tiscali.it)**



**M.11.14W** VENDO in ottimo stato compressore per potatura. Vera occasione. **Tel. 3336837308**

**M.11.15** VENDO causa inutilizzo, in buonissimo stato, piatto tagliaerba marca Scai per trattore. larghezza taglio circa 2,10 m con spostamento laterale manuale. Per info tel a **lorenzo al 3280285641-3403676504**



**M.12.1** VENDO COMPRESSORE PER POTATURA 800 LITRI IN BUONISSIME CONDIZIONI. **INFO 348/8419030**

**M.12.2** VENDO MARTELLO DEMOLITORE INDECO DA 1 Q. PER SCAVATORE MASSIMO 25 Q. CON PUNTA ROCCIA E PUNTA PALI IN CEMENTO FINO A 9 X 9. PERFETTAMENTE FUNZIONANTE E TENUTO BENE. A EURO 1.200. **TEL. 347-6101590.**



**M.12.3** VENDO trattore d'epoca per collezionismo Fiat 215 FN. Zona Trento. **Tel 3464063718**



**M.12.4** VENDO COMPRESSORE PER POTATURA FERRONI MOD. GPSS 800/650 15 BAR CAPACITA' 650 LITRI OMOLOGATO CE ANNO DI ACQUISTO 2005. OTTIMO STATO E PERFETTAMENTE FUNZIONANTE PREZZO EURO 1900. **INFO: 392-2532842**

**M.12.5** VENDO motocoltivatore 9 cavalli a benzina, completo di fresa, aratro, e turbina neve. In buone condizioni, prezzo da concordare. **Info: 3386709078**

**M.12.6** VENDO Fresa terra maschio cm 170 posteriore per trattore, in buone condizioni generali, per cessata attività. **Info: 3386709078**

## TERRENI

**T.01.1** AFFITTO fondo in zona Martignano, circa 3000 mt viti incrocio Manzoni. Per informazioni **Mara Zambelli 3381304524**

**T.01.1W** VENDO terreno coltivato a mele golden e stark con impianto di irrigazione e motore. Circa 1 ettaro. **Gardolo mara.colombetti@virgilio.it**

## INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

Il servizio è gratuito. Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta. È possibile inserire e consultare gli annunci anche attraverso il sito di CIA del Trentino, [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it). Tutti gli annunci inseriti sono disponibili sia sul cartaceo sia sul sito di CIA e dal 2015 puoi pubblicare anche le immagini relative al tuo annuncio!

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 440 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it) | sito web: [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it)

**T.06.1 VENDESI** terreno, tra Vigo di Fassa e Soraga, di circa 6000 mq (vicino officina touring), luogo ideale per azienda zootecnica, prezzo interessante, no perditempo cell 333/4603840

**T.07.1** Castelfondo **VENDESI** 2 terreni pianeggianti piantumabili da 1700 mq cadauno. **Alessandro 348/0077704**

**T.07.1W VENDO** FRUTTETO e RUSTICO zona LIVO/CIS: frutteto di 4000 mq coltivato a mele golden e red. Bosco di 6000 mq con la possibilità di cambio di coltura in prato o frutteto. Rustico da ristrutturare con terreno di pertinenza. Ideale anche per chi volesse realizzare un agriturismo con o senza animali. **Info al 335-6065611**

**T.07.2W VENDESI** 3 frutteti in Valle di Non comune Ville D Anaunia Rallo. 3 frutteti:  
- 1832 m pf 601 603 piantati Gala  
- 1439 m pf 751 piantati Canada  
- 1400 m pf 737-738 piantati Canada  
Comodi e piani. **Se interessati chiamare il 338 3162555 dopo le 15.**

**T.07.3W VENDO** terreno agricolo in località Telve di Sotto (TN), (pf 657/5). Tale terreno di 13392 mq, irrigato e servito da strade, potrebbe essere adibito a vigneto o alla coltivazione di piccoli frutti. **Luisa Pancotto (328 4385632/334 3540708)**

**T.09.1 VENDESI** terreno di 4.400 mq coltivato a Pinot Grigio in località Ischia - Marco di Rovereto (TN). **Per informazioni, Tullio cell. 3335604599**

**T.09.2 VENDESI** terreno agricolo - località centa di vela - mq. 10.781 A frutteto con impianto irriguo. Prezzo da concordare. **Tel. 3382991728 (Ore serali - dopo le 20.00)**

**T.10.1 AFFITASI** terreno in cc. Roncogno attualmente prativo di circa 1,5 ettari, irriguo, accessibile, per durata 15ennale a concessionario che si impegni ad eseguire impianto di vigneto dell'intera superficie. **Per info a Sergio, tel. 349/3926339**

**T.10.1W VENDESI** terreno di 4400 mq coltivato a Pinot Grigio zona Ischia a Marco di Rovereto (TN). **Per informazioni Cell. 333 5604599**

**T.10.2** Si cede in **AFFITTO** 1500mq di melo Gala irrigato. Inoltre si regalano pali in cemento. **Info: 329/0110118 telefonare ore pasti**

**T.10.3** Cercasi un terreno in **AFFITTO** di circa mq. 2000 in zona Ville d'Anaunia o in località Palù nel comune di Cles allo scopo di utilizzarlo per la coltivazione di ortaggi. **Telefonare a Debora al seguente numero 340-6350060**

**T.11.1 AFFITTIASI** a Pergine Valsugana fraz. Vigalzano, in zona molto soleggiata, 5600 mq di terreno agricolo adibito a vigneto, all'interno del consorzio irriguo, con annesso deposito attrezzi di circa di 50 mq ed ampia tettoia. **Telefonare ore serali. Cell. 345/0495055**

**T.11.2 VENDO** terreno agricolo 2.500 mt zona Dro. **Cell. 328/5535118.**

**T.11.2W CERCO** Terreni Cerco in zona Cles e dintorni frutteti in affitto anche da piantumare, massima serietà, **tel. 3489928983.**

## VARIE

**V.01.1 VENDO** cisterna verticale da 3000 litri, per acqua o nafta, zincata a caldo, con piedini. Fornisco anche 3 supporti inox da rimorchio per metterla orizzontale. 500 euro. **Telefono 3341524228**

**V.01.2 VENDO** deposito/contenitore per n°4 fusti da 208 litri cadauno, omologato, con certificazione ed a norma per il contenimento di nafta o altri prodotti chimici. **VENDO** con pompa 220 v per fare il pieno al trattore direttamente a fianco del deposito. Pagato 900, vendo a 500 euro, usato 1 stagione. **Telefono 3341524228**

**V.01.3 VENDO** generatore autoregolato 8kva trifase revisionato in perfette condizioni, 1200€. San Michele all'Adige **Andrea 3425221962 andrea2088@hotmail.it**

**V.01.1W** Generatore di corrente potenza fra i 13 e i 15 KW. Perfettamente funzionante. Produce corrente a 220 e 380. **Per info: psoproject@gmail.com**

**V.01.2W VENDO** TIRANTI TENDIFUNE PALO DI TESTA FRUTTETO VIGNETO ENOFI E VALENTE in acciaio cromato NUOVI, MAI UTILIZZATI, ancora nell'imballo originale. Prezzo di 2,50€ al pezzo (disponibili 20 pezzi). Zona Val di Non/Piana Rotaliana. **346 822 77 46**

**V.01.3W VENDO** con consegna a domicilio pali in cemento precompresso dimensioni 5x5 lunghezza 250cm (circa 100 pezzi disponibili) e 300cm (circa 300 pezzi disponibili). Prezzo di 2€ al pezzo, possibilità di trasporto a domicilio da concordare. **chiamare 346 822 7746**

**V.06.1W VENDO** n. 2 caprette femmine di circa 3 mesi, razza Bionda dell'Adamello, Sono visibili a Comano Terme. **tel 3488041992 - email. danielariccadonna@virgilio.it**

**V.07.1 VENDO** arnie di seconda mano in buono stato. **338/1679232**

**V.07.1W VENDO** ganci/tiranti in acciaio rinforzato zincato tendifune per palo di testa vigneto/frutteto. NUOVI, MAI UTILIZZATI, ancora nell'imballo originale. Euro 2,50/pz. Zona Val di Non. **TEL.3468227746.**

**V.07.2W VENDO:**PALI DI SOSTEGNO VIGNE A GUYOT LINUS;n°130 cm2,60 alt + barre in ferro x sostegno marze 600/700 alt cm 130. **tel Pietro 3207020929**

**V.07.3 VENDO** trasportatore a nastro serie Ediveyor 400 x 4000. **Tel 338/1679232**

**V.08.1W VENDO** scavapatate. **Tel. 320-7221940.**

**V.09.1W VENDO** circa n. 100 colonette in cemento, larghezza cm 7x5 lunghezza m 2,5 + 1 botte in acciaio INOX da hl 8 + pompa di travaso e attrezzi vari + 1 arganello con



traversa in ferro portante scorrevole. Prezzo da concordare. **Telefonare ore pasti allo 0461-842640**

**V.09.2W VENDO** pali in cemento usati. Cm7x7x250; 5x5x250; 5x5x270. **moseri@alice.it**

**V.09.3W VENDO** serre usate in buono stato N°70 piedini diametro 1"1/4 per cm230 zincati. N°41 archi zincati diametro 3/4 lun.metri7 larg.4,30. Controventature fascette ed ancore. **moseri@alice.it**

**V.09.4W VENDO** cisterna x gasolio Emiliana serbatoio tank fuel 1300 litri come nuova una decina di pieni...completa di pistola e conta litri causa inutilizzo prezzo non concordabile 1200euro x contattarmi **3337569202**

**V.09.5W VENDO** circa n. 100 colonette in cemento, larghezza cm 7x5 lunghezza m 2,5 + 1 botte in acciaio INOX da hl 8 + pompa di travaso e attrezzi vari + 1 arganello con traversa in ferro portante scorrevole. Prezzo da concordare. **Telefonare ore pasti allo 0461-842640**

**V.10.1 VENDO** cuccioli di 3 mesi di cane pastore tedesco grigione. Sono cagnolini intelligenti e socievoli. Si adattano ad ogni tipo di vita umana affezionandosi al loro padrone in modo incondizionato. Alcuni di questa razza sono utilizzati persino come cani poliziotto e da ricerca nelle valanghe e/o catastrofi. Amano molto l'acqua. Sono sverminati, vaccinati e sono certificati dall'allevamento "Haus von Meraner" di Appiano (BZ). **Per informazioni ci si può rivolgere a Monica 348 2201624** presso la quale sono visibili i genitori dei cuccioli.



**V.10.2** Privato **AFFITTA** a Tuenno in centro storico Box auto/ rimessa per attrezzi agricoli a 60 Euro al mese. **Tel. 347/5982304**

**V.11.1 VENDO** Frigo esposizione a parete perfettamente funzionante misure (H-L-P) 205x128x70 cm ideale per l'esposizione e la vendita di frutta e verdura. Possibilità di motore esterno. Vendesì causa inutilizzo ad € 800,00 trattabili. **Info e contatti Bonvicin Giuseppe 340-7991157**



**V.11.1W VENDO** pali in cemento in buono stato prezzo da concordare **tel.3336837308**

**V.12.1 VENDO** pali cemento da 7x7x3,50 metri usati, come nuovi, prezzo: 3,50 € al palo. piu di 500 pezzi in casa; pali cemento da 7x7x3,00 metri usati, come nuovi, prezzo: 1,50 € al palo. piu di 600 pezzi in casa. Visibili a Laives (Bolzano) **0471/950558 da lunedì a venerdì dalle 8-12 e dalle 14:30 alle 18:30**

**V.12.2 REGALO** 150 PALI IN CEMENTO DA 3 METRI. PER INFO **348/8419030**



## CERCHI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO IN TRENTINO?



**NAVIGA SU INTERNET CONSULTANDO IL NOSTRO SITO**  
**www.agenzia lavoro.tn.it**

Servizi online CLICCA SU opportunità di lavoro gestite dai Centri per l'Impiego oppure

**RIVOLGITI AL CENTRO PER L'IMPIEGO IN CUI SEI DOMICILIATO** telefonando al **numero verde 800 264 760** o presentandoti personalmente per consultare la bacheca delle offerte di lavoro

### Località

Borgo Valsugana  
Cavalesse  
Cles  
Fiera di Primiero  
Malè  
Mezzolombardo  
Pergine Valsugana  
Pozza di Fassa  
Riva del Garda  
Rovereto  
Tione  
Trento

### Indirizzo

Corso Ausugum, 34  
Via Bronzetti, 8/A  
Via C.A. Martini, 28  
Via Fiume, 10  
Piazza Regina Elena, 17  
Via Filos, 2  
Viale Venezia, 2/F  
Strada de Meida, 23  
Via Vannetti, 2  
Viale Trento, 31 c/o Centro Intercity  
Via Circonvallazione, 63  
Via Maccani, 80

**Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.00**



# L'EMOZIONE DI UN INIZIO

Stiamo costruendo un nuovo Gruppo Bancario Cooperativo.  
Solido, efficiente e vicino alle comunità.  
Un percorso da tracciare insieme.

**SCOPRILO SU [WWW.ILNUOVONOI.IT](http://WWW.ILNUOVONOI.IT)**